

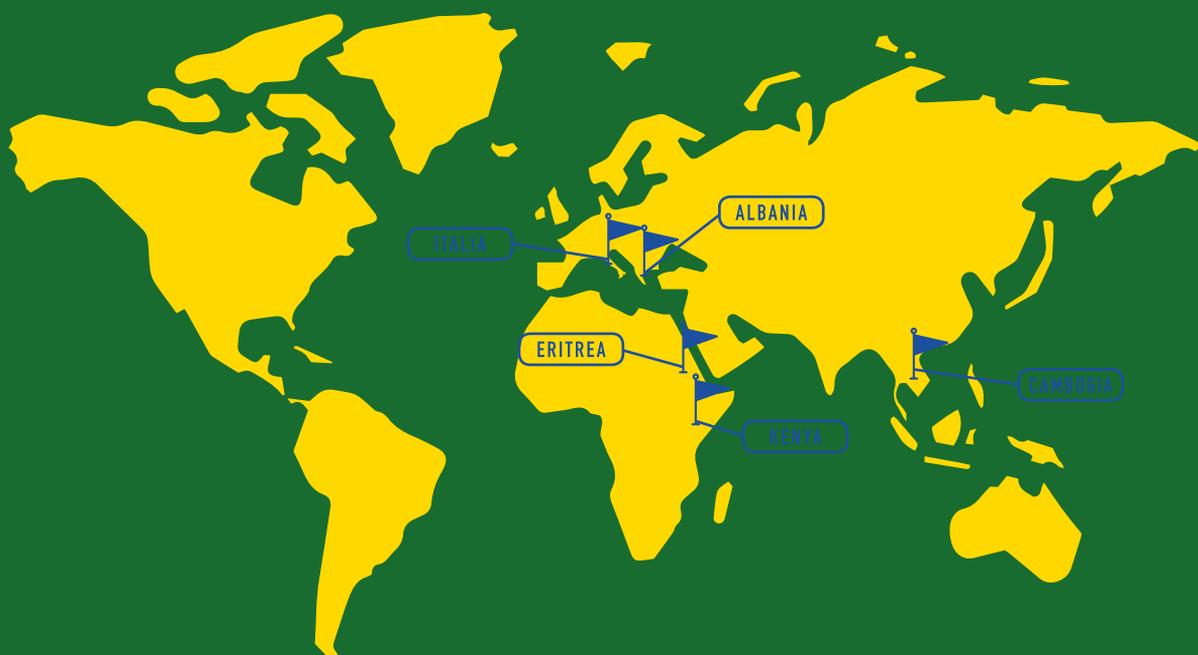


ANNULLIAMO
LA DISTANZA

ANNULLIAMOLADISTANZA.ORG

BILANCIO SOCIALE 2021

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®



SOMMARIO

// SEZIONE 01

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

- 01. Standard di rendicontazione utilizzati 4
- 02. Nuovi strumenti di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione 4
- 03. Informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione 5

// SEZIONE 02

Informazioni generali sull'ente

- 01. Denominazione e dati identificativi 6
- 02. Sedi e territorio 6
- 03. Missione 6
- 04. Principali attività 6
- 05. Altre informazioni 8

// SEZIONE 03

- 01. Consistenza e composizione della base associativa 8
- 02. Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi) 9
- 03. Organigramma 13
- 04. Approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie 14
- 05. Stakeholder 15

// SEZIONE 04

Persone che operano per l'ente

- 01. Quantificazione del personale 16
- 02. Azioni verso il personale 17
- 03. Retribuzioni e rimborsi 18
- 04. Organi 18
- 05. Altre informazioni 18

// SEZIONE 05

Obiettivi e attività

- 01. Informazioni qualitative e quantitative 20
- Azioni realizzate nell'area "adozione a distanza" 20
- Azioni realizzate nell'area "sanitaria" 26
- Azioni realizzate nell'area "tutela e promozione dei diritti" 38
- Azioni realizzate nell'area "educativa" 40
- Azioni realizzate nell'area "socio-sanitaria" 48
- Azioni realizzate nell'area "sociale" 52
- Azioni realizzate nell'area "sicurezza alimentare e nutrizione" 54

// SEZIONE 06

Situazione Economico Finanziaria

56

// SEZIONE 07

Altre informazioni

- Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio 60

// SEZIONE 08

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

- Modalità di effettuazione ed esiti 61



1. STANDARD DI RENDICONTAZIONE UTILIZZATI

Come consuetudine, la finalità di questo bilancio sociale è quella di fornire un quadro ampio ed esauriente delle attività e dei risultati raggiunti dall'organizzazione di volontariato Annulliamo la Distanza nell'anno 2021.

Anche per tale anno ci si è concentrati ad esporre con chiarezza i diversi aspetti della vita dell'organizzazione, inclusa la situazione economica nell'esercizio in esame.

Ancora una volta, si sono trattati i vari argomenti e dati in modo che questi risultassero sufficientemente comprensibili a tutti i destinatari (stakeholders), adottando la massima trasparenza.

Il bilancio economico, contenuto nella sezione N° 7, è stato ancora stilato secondo i principi contabili stabiliti dal codice civile (art.2423 bis). Tutti i valori riportati nel documento hanno carattere di

veridicità e correttezza, nel rispetto delle regole amministrative e con l'applicazione di criteri di valutazione tecnicamente corretti.

I conteggi e le stime espresse si sono basati sul presupposto del funzionamento continuato dell'organizzazione, ovvero le valutazioni si sono effettuate sulla previsione delle azioni future in vista del mantenimento in vita dell'organizzazione, anzi di un suo progresso e ampliamento delle sue iniziative di volontariato. Allo stesso tempo, per prudenza, si sono contabilizzate anche le perdite e gli oneri incerti o presunti, mentre i componenti positivi risultano contabilizzati soltanto se effettivamente realizzati alla chiusura dell'esercizio.

Si sono considerati gli oneri e i ricavi imputabili economicamente all'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

2. NUOVI STRUMENTI DI MISURAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE PERIODO DI RENDICONTAZIONE

Nell'anno 2021 si è continuato ad utilizzare il pacchetto Software DESY per la contabilità e per il controllo di gestione dei vari progetti in cui AnlaDi è impegnata.

A nostro avviso l'utilizzo di DESY ha ancora una volta contribuito al rispetto delle norme procedurali interne, allinenando l'azione operativa con le

logiche e i vincoli contabili dettate dal pacchetto software; questo risulta assai utile nella rendicontazione economico-finanziaria dei progetti finanziati dall'Unione Europea e dall'Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo che, come è noto, esigono una tracciatura dettagliata di ogni singola spesa.

3. INFORMAZIONI UTILI PER COMPRENDERE IL PROCESSO E LA METODOLOGIA DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione adottata mostra, come necessario, adeguate caratteristiche di trasparenza e credibilità ed è stata redatta e presentata secondo standard consolidati.

AnlaDi ha rendicontato i costi sostenuti in relazione alle proprie attività distinguendoli in costi diretti (quelli relativi ai progetti) e in costi generali (o indiretti), quelli legati al funzionamento interno dell'organizzazione stessa. I costi diretti sono tutti quei costi che sono stati sostenuti in diretta correlazione con le attività del progetto e che sono identificati come diretti nella contabilità del progetto specifico.

Detti costi si suddividono principalmente secondo le seguenti categorie:

- Costi del personale
- Costi di viaggio e trasferta del personale volontario

- Materiali di consumo
- Attrezzature e beni ammortizzabili
- Prestazioni di terzi
- Costi per servizi prestati da parti correlate

I costi generali (o indiretti) sono quei costi non direttamente imputabili all'attività di un singolo progetto quali ad esempio i costi di struttura e di supporto di natura amministrativa, tecnica e logistica, che sono trasversali per la gestione delle diverse attività e non possono quindi essere attribuite al progetto.

A titolo esemplificativo, i costi generali si riferiscono a spese di funzionalità ambientale (es. affitto sede, pulizia.), funzionalità operativa (es. posta, telefono, cancelleria, materiali minuti, ecc.).



1. DENOMINAZIONE E DATI IDENTIFICATIVI

ANNULLIAMO LA DISTANZA ODV
CF: 94066750483
ONG, ODV

3. MISSIONE

Lo scopo dell'associazione è assicurare al maggior numero possibile dei bambini del pianeta l'accesso ai propri diritti fondamentali, come ad esempio l'istruzione e la sanità. Tale obiettivo è esemplificato dal motto di AnlaDi: "i bambini prima di tutto".

AnlaDi, in questo modo, combatte per cancellare gli svantaggi che costringono, fin dalla più giovane età, molti individui in un'ingiusta condizione di disuguaglianza.

È questa la distanza che l'associazione lotta per annullare, avvicinando le diverse anime di questo mondo attraverso attività di cooperazione allo

4. PRINCIPALI ATTIVITÀ

AnlaDi non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, realizzando principalmente progetti a favore dei bambini;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno

2. SEDI E TERRITORIO

SEDE LEGALE VIA DI RIPOLI, 209/E - 50126 FIRENZE
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ:

- FIRENZE
- REGGIO EMILIA
- PAESI ESTERI (ERITREA, KENYA, ALBANIA, CAMBOGIA)

sviluppo in favore delle popolazioni del terzo mondo, sostenendo progetti endogeni con i paesi in via di sviluppo mediante attività di pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione, e ancora con attività di formazione in loco di cittadini dei paesi in via di sviluppo. Tutte le azioni intraprese e sostenute da Annulliamo la Distanza rispettano i valori di uguaglianza e non discriminazione, onestà, solidarietà, tolleranza, trasparenza e non proselitismo codificati all'interno del Codice Etico di Annulliamo la Distanza al quale tutti i soci, i volontari e gli stakeholder si impegnano ad aderire.

di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

L'Associazione ha esercitato anche attività di raccolta fondi, per esempio attraverso l'organizzazione di eventi, inaugurazione di una mostra ecc. e attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciati

e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Annulliamo la Distanza, ad oggi, è impegnata in 5 Nazioni tra Africa, Europa e Asia, nello specifico in Eritrea, Kenya, Albania, Cambogia, e Italia operando nei settori sanitario e socio-educativo. Con il motto "i bambini prima di tutto", AnlaDi assiste i bambini sostenendo la loro crescita attraverso un programma di adozioni a distanza e attraverso la realizzazione di progetti ideati seguendo il child rights based approach, un approccio che tiene conto dei diritti dei bambini in tutti i progetti implementati da AnlaDi. Partendo dall'ascolto dei bambini cui si domandano quali sono i loro bisogni e i loro desideri per un futuro sostenibile, creiamo progetti che possano aiutarli

a diventare grandi con la dignità e il rispetto che meritano. E' forse superfluo rammentare che anche il 2021 è stato un anno in cui il Coronavirus ha continuato a imperversare, determinando nella nostra associazione condizioni di forte disagio, soprattutto per la frequente impossibilità di avere momenti di aggregazione e condivisione sociale. L'impatto negativo ha riguardato appunto la quasi completa esclusione di contatti sociali fra i soci di AnlaDi e con le interlocuzioni benefiche svolte sul nostro territorio. Gli incontri e le riunioni sono consistite in conferenze virtuali su piattaforme telematiche (Zoom).

Ripetiamo ancora una volta che questa limitata possibilità di contatto umano diretto ha pesato abbastanza sullo spirito e l'entusiasmo che deve ispirare l'azione di un'associazione di volontariato perché questa proceda coesa ed efficace nel raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali.

i bambini prima di tutto®



5. ALTRE INFORMAZIONI

AnlaDi coopera con altre ETS. Degno di risalto è il progetto delle Piagge, quartiere fiorentino caratterizzato da forti criticità di carattere economico sociale. Il Consorzio Martin Luther King, su iniziativa del Diaconato Valdese, gestisce l'attività del Centro Metropolis, un luogo d'incontro tra realtà sociali e culturali diverse. Il centro collabora attivamente con le scuole del comprensorio ed i servizi presenti sul territorio, mettendosi inoltre a disposizione per incontri tematici di approfondimento, feste per bambini/e, sostegno ed indirizzo, supporto linguistico e scolastico. Annulliamo la

Distanza ha deciso di intervenire a sostegno del Centro Metropolis nel gennaio 2018, con un progetto che mira a garantire le attività sportive, culturali e ludiche dei bambini. In particolare AnlaDi s'impegna a fornire, una o più volte la settimana, volontari per coadiuvare il lavoro degli educatori del Centro Metropolis per il sostegno scolastico dei bambini delle scuole elementari, medie e superiori, e a dotare il Centro di materiale didattico. Anche in questo caso, a causa del Covid19, nel 2021 tale attività è risultata ridotta e discontinua.

SEZ. 03

1. CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE ASSOCIATIVA

L'Associazione nel 2021 ha avuto un numero di tesserati pari a 387. Per entrare a far parte di Annulliamo la Distanza il richiedente deve presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo dichiarando di conoscere ed accettare lo statuto, il codice etico, entrambi visibili sul sito www annulliamoladistanza.org ed attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associative.

Di questi la maggior parte sono concentrati, per ordine, nelle seguenti regioni: Toscana, Emilia Romagna, Lombardia. Soci operativi sono circa 30 distribuiti per il 65% in Toscana, 25% in Emilia e 10% in Lombardia.

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni

promosse dall'Associazione;

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto, il Codice etico e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Organo di amministrazione.

2. SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO (ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI)

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo (Organo di amministrazione) che opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- decide l'importo e le modalità di versamento della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri eletti dall'Assemblea dei Soci per la durata di tre anni. In caso di decesso o di dimissioni di un Consigliere, il Consiglio Direttivo è tenuto a sostituirlo con il primo dei non eletti nelle precedenti elezioni del Consiglio Direttivo. Diversamente si dovrà procedere alla elezione del nuovo membro. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente e tre Consiglieri. Il Consiglio Direttivo ha facoltà di delegare un Consigliere o un Socio (che parteciperà alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto) idonei per la Tesoreria ed il Segretariato.

Le cariche sociali sono esercitate a titolo gratuito.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o che ne sia fatta richiesta da almeno due membri, o comunque almeno una volta l'anno per deliberare in ordine alla predisposizione al consuntivo e al preventivo di bilancio da sottoporre all'Assemblea dei Soci ed all'ammontare della quota sociale.

La convocazione è fatta dal Presidente almeno otto giorni prima dell'adunanza, indicando l'ordine del giorno da trattare. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto verbale su apposito libro, che verrà sottoscritto dal Presidente e da un Segretario nominato nell'adunanza.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art.26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il 15 Maggio del 2021 si è riunita l'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche.

Il nuovo Consiglio Direttivo votato dall'Assemblea è risultato composto dai seguenti volontari, che rimarranno in carica per 3 anni:

- Presidente: Michele Muffi
- Vice Presidente: Silvana Monatti
- Consigliere con delega alla tesoreria: Cristiano Pistoresi
- Consigliere: Simona Staffico
- Consigliere: Mariella Martini

L'associazione è soggetta a verifiche da parte di un Organo di Controllo che ha l'obbligo di monitoraggio e vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs.8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di Controllo svolge anche l'incarico di Revisione dei Conti e rappresenta pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Organo di Controllo è composta da:

- Pietro Lorenzo Bartolini Salimbeni
- Giovanni Maria Bosisio
- Cinzia Colzi

L'Associazione si avvale infine di un Collegio di Proibiviri nominati dall'Assemblea dei Soci eletti ogni 3 anni insieme al Consiglio Direttivo e all'Organo di Controllo. A loro spetta giudicare tutte le controversie tra soci e tra questi e l'Associazione, o i suoi organismi amministrativi e rappresentativi. Essi giudicano ex bono et aequo.

Sempre in data 15 Maggio 2021 l'Assemblea ha nominato quali membri del Collegio

- Lorenzo Fumelli
- Andrea Ariani
- Franco Riboldi

L'Associazione, secondo le direttive dell'attuale Consiglio Direttivo opera avendo suddiviso il

personale in tre gruppi di lavoro:

- GRUPPO AMMINISTRAZIONE
- GRUPPO PROGETTAZIONE
- GRUPPO COMUNICAZIONE

Il Gruppo Amministrazione è nominato dal Consiglio Direttivo in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite ed è composto dai componenti dell'Organo di Controllo, la Segreteria, il Tesoriere ed il Commercialista dell'Associazione.

Il Gruppo Amministrazione (GA) svolge attività di supporto e consulenza del CD per quanto concerne:

- fornire al CD il quadro della situazione economico – finanziaria
 - tenere sotto controllo l'andamento delle entrate e delle uscite per singolo progetto e in generale dell'Associazione anche al fine di riorganizzare e consolidare i progetti esistenti che è uno degli obiettivi specifici del mandato del CD 2018-2021.
- Il GA si riunisce trimestralmente e le riunioni sono indette dalla Segreteria dell'Associazione. Al termine degli incontri viene redatto verbale da tenere agli atti.

Il Gruppo Amministrazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.

Il Gruppo Progettazione è composto da soci dell'Associazione. I componenti del Gruppo sono nominati dal CD in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite.

Il Gruppo Progettazione (GP) svolge attività di supporto e consulenza del CD per quanto concerne:

- ricerca e valutazione bandi per finanziamenti di progetti di cooperazione da parte di organismi internazionali e/o nazionali
- ricerca fondi per finanziamento progetti di cooperazione da parte di enti, istituzioni locali e Aziende private
- supporto ai responsabili di progetto per quanto concerne la redazione dei testi e della documentazione richiesta per concorrere ai bandi e all'erogazione dei fondi necessari per la realizzazione dei progetti dell'associazione
- verifica degli stati di avanzamento e redazione dei rapporti periodici previsti dai bandi di finanziamento, in collaborazione con i responsabili di progetto
- supporto e consulenza agli organismi decisionali e di coordinamento in tutte le fasi che prevedono

di interagire con organismi internazionali e nazionali in Italia e all'estero

Il Gruppo Progettazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.

Il Gruppo Comunicazione (GC) è composto da soci dell'Associazione. I componenti del Gruppo sono nominati dal CD, al gruppo è affidata la comunicazione interna ed esterna delle attività dell'associazione è effettuata da un gruppo di volontari e professionisti.

Vengono utilizzati:

1. Sito internet
2. Facebook
3. Instagram
4. Giornalino
5. Newsletter
6. Eventi

Il sito è stato realizzato da un'Azienda che lo gestisce dal punto di vista tecnico. L'aggiornamento continuo del sito è garantito da volontari così come le pagine Facebook e di Instagram.

I post da pubblicare, generalmente con frequenza settimanale, vengono decisi in team all'interno del GC e dal Consiglio Direttivo.

L'associazione realizza un periodico di informazione semestrale, registrato al Tribunale di Firenze n.5352 del 10 luglio 2004. Il giornalino viene stampato in circa 1000 copie, 600 delle quali inviate per posta a soci e sostenitori; le restanti distribuite in occasioni di eventi.

Ogni 3 mesi viene preparata una newsletter che viene inviata via mail agli indirizzi della mailing list. Per comunicare all'esterno vengono realizzati almeno due eventi l'anno di diffusione e promozione delle attività dell'Associazione.

Nessun socio può gestire in maniera autonoma nessuna attività di comunicazione, impegni progettuali o azioni di raccolta fondi senza l'autorizzazione del CD.

Il Gruppo Comunicazione è presieduto dal Responsabile del Gruppo.

L'Associazione ha come obiettivo primario la realizzazione di progetti a favore dei bambini nei

paesi in via di sviluppo. Per permettere il monitoraggio e l'esecuzione costante e quotidiana dei propri progetti, si avvale di abilità e competenze di persone residenti nei rispettivi paesi d'intervento, non necessariamente soci dell'associazione. In particolare, per quanto riguarda i programmi di adozione a distanza, le competenze e le norme che regolano i rapporti tra l'associazione e referenti sono disciplinate dal decalogo per i referenti, che viene sottoposto all'inizio della collaborazione con i referenti e da loro firmato. I Referenti delle attività all'estero possono ricevere un compenso.

In Italia l'Associazione ha nominato un responsabile per ogni progetto che ha la responsabilità di coordinare e rendicontare le attività del Progetto del quale è responsabile.

Il Responsabile di Progetto (RP) viene scelto dal direttivo preferibilmente tra i soci salvo casi particolari, in cui si richiedono professionalità specifiche. In tal caso occorre orientare la scelta prioritariamente nei riguardi di persone disponibili a prestare la propria attività in forma gratuita.

Aree di Responsabilità/funzioni

- Dirigere, su mandato del Consiglio Direttivo, tutte le attività necessarie alla realizzazione di un progetto.
- Coordinare le attività del gruppo di missione o progetto, di cui fanno parte soci di AnlaDi, professionisti ed esperti con competenze utili all'esecuzione delle attività che si prevedono (questi ultimi sono scelti prioritariamente tra i soci e/o coloro che intendono effettuare un'esperienza di volontariato, a titolo gratuito, nel campo della cooperazione).
- Redigere rapporti bimestrali sulle attività svolte dal gruppo di missione o progetto e sullo stato di avanzamento dei lavori, in collaborazione con il/la Responsabile del gruppo progettazione.
- Collaborare con il Responsabile della comunicazione per veicolare tutte le informazioni ritenute necessarie per promuovere e sostenere il progetto di propria competenza.
- Presentare al CD, con la supervisione del tesoriere, gli impegni di spesa riguardanti la realizzazione del progetto, nell'ambito del budget assegnato. Ricevuta l'approvazione del CD, gestire le attività di competenza per dare corso agli impegni assunti

secondo le regole di acquisto dettate dall'associazione (scelta di materiali e/o apparecchiature, rapporti con compagnie di trasporto/spedizione, organizzazione delle missioni di specialisti all'estero, ecc.)

- Redigere il rapporto finale, a conclusione di tutte le attività e collaborare con il/la Responsabile della comunicazione per documentare e divulgare i risultati ottenuti.

- Divulgare il progetto tra amici, conoscenti, aziende per reperire i fondi utili alla realizzazione del progetto interessato.

- Compilare il format (INFO) che viene inviato ogni 2 mesi a tutti i responsabili di progetto per mettere a conoscenza gli altri sull'andamento del progetto.

- Collaborare con il referente locale al fine di ottenere la rendicontazione trimestrale delle spese sostenute dai partner locali

Responsabile controllo e verifica adempimenti della posizione di Responsabile di Progetto è il Consiglio Direttivo che, in caso di verifica di inadempienze, può in ogni momento decidere di rimuovere il responsabile dall'incarico.

Per quanto riguarda la comunicazione tra i vari responsabili progetto, ogni 60 giorni viene inviato loro dal Responsabile del Gruppo Progettazione un file per aggiornare lo stato di avanzamento dei progetti (INFO).

Il Consiglio Direttivo nomina i volontari da inviare in missione all'estero per il monitoraggio dei progetti in base a comprovata esperienza in merito alle funzioni ad esso attribuite.

I volontari in missione di AnlaDi offrono gratuitamente il proprio impegno e le proprie competenze umane e professionali, al fine di conseguire gli obiettivi dei progetti e mettere al centro delle loro azioni l'interesse primario dei bambini e degli adolescenti.

I partecipanti alle missioni si impegnano a:

- rispettare i principi, i valori e le motivazioni indicati nello statuto;
- prendere visione e sottoscrivere il Codice Etico dell'associazione, rispettare il mandato della missione assegnatogli nonché la dichiarazione di esonero responsabilità;

- verificare il corretto utilizzo delle risorse inviate dall'associazione e verificare la realizzazione puntuale degli impegni assunti dai referenti locali, favorire lo scambio tra la realtà italiana (soci, stakeholder) e realtà visitate;

- rispettare la privacy dei singoli soggetti incontrati;

- farsi carico di riportare al Consiglio Direttivo tutti i possibili progetti futuri atti a migliorare la condizione di bambini e adolescenti, astenendosi dal prendere impegni sul posto che vincolino l'associazione;

- dare il proprio sostegno alla realizzazione in loco di progetti già approvati dall'assemblea o dal Consiglio Direttivo;

- realizzare le operazioni di monitoraggio e verifica dei progetti secondo il mandato di missione ricevuto dal Consiglio Direttivo e dal Gruppo di Progettazione;

- a fine missione (entro 15 giorni), far pervenire al Consiglio Direttivo e al Gruppo Progettazione il Report Missione comprensivo delle spese sostenute ;

- attenersi alle indicazioni operative previste dal Consiglio Direttivo.

3. ORGANIGRAMMA



4. APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE, QUANDO RILEVANTE RISPETTO ALLE PREVISIONI STATUTARIE

L'Associazione è composta da volontari che diventano soci della stessa nelle modalità su esposte. I soci attivi, circa 15 partecipano alla elaborazione dei progetti e alle attività di programma controllandone l'andamento. Partecipano a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto purché siano iscritti, da almeno 3 mesi, nel Libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Queste norme valgono ovviamente per tutti i soci, operativi e non, che vengono convocati all'Assemblea che si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- elegge e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua com-

petenza; L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe, ed in genere il diritto di interventi in Assemblea. Delle riunioni assembleari si redige processo verbale.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in mancanza dal Vice-Presidente, in mancanza di entrambi da chi viene nominato dall'Assemblea. Per modificare lo Statuto occorre la presenza in prima convocazione di almeno 3/4 degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Inoltre i soci sono puntualmente informati sulle attività dell'Associazione attraverso i seguenti mezzi di comunicazione: sito internet, giornale periodico, newsletter, facebook, instagram.

5. STAKEHOLDER

L'insieme degli stakeholder è l'elemento fondamentale per il funzionamento dell'Associazione. Una mappatura dei principali stakeholder è riportata nella figura sottostante; come si vede il centro focale è rappresentato dai fruitori dei servizi di AnlaDi, cioè i bambini, sia in Italia che nelle sedi estere dove si opera. I volontari sono il motore dell'Associazione e ne incarnano principi fondanti e i relativi valori etici.

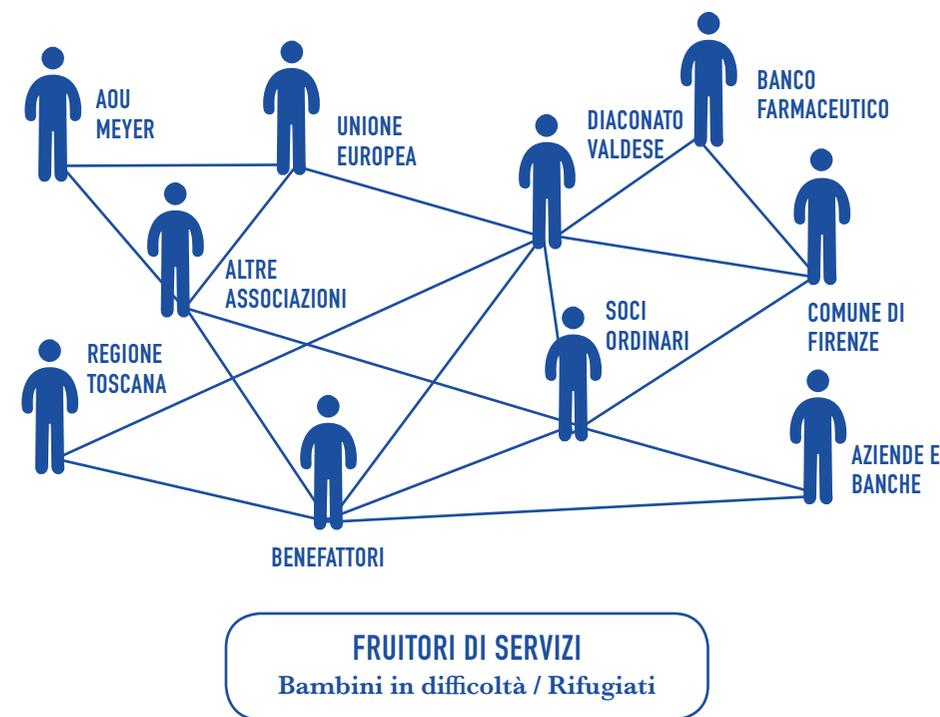
Poi vengono i soci ordinari, che insieme ai benefattori e alle istituzioni pubbliche svolgono un ruolo fondamentale, alimentando in vario modo l'economia della struttura e consentendole di perseguire le proprie finalità.

In questo momento, vi sono collaborazioni con altre ETS e in particolare con il Diaconato

Valdese e il Centro Metropolis. Inoltre, AnlaDi collabora con la Fondazione Banco Farmaceutico che, attraverso la donazione di farmaci e materiale consumabile, ci consente di rifornire l'ospedale pediatrico Orotta in Eritrea.

Importante è poi l'interazione con Banca Etica e talune aziende benefattrici.

Infine, AnlaDi ha siglato una convenzione con l'azienda ospedaliero universitaria Meyer di Firenze che mette a disposizione dell'associazione professionisti medici e infermieri che puntualmente fanno formazione al personale sanitario eritreo presso gli Ospedali Orotta e Halibet di Asmara.



VOLONTARI
AnlaDi Team

1. QUANTIFICAZIONE DEL PERSONALE

Nell'associazione operano in maniera attiva 27 persone:

Michele Muffi, Presidente

Silvana monatti Vice-Presidente

Cristiano Pistoresi (con delega di tesoriere), Giovanni Maria Bosisio, Mariella Martini in qualità di membri del Consiglio Direttivo.

Tutti questi sono volontari.

Lisa Marini, back office, segretaria, contabilità

Paola Cerea, coordinatrice dei progetti

Queste sono le uniche figure dipendenti (part time) con contratto a tempo indeterminato.

Ci sono numerosi Responsabili di Progetto; riportiamo di seguito i progetti e i relativi responsabili.

- Sale Operatorie Halibet: **Simona Staffico, Gianluca Gavesi**
- Adotta un ospedale per bambini 2: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**
- Ti voglio tanto bere: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**
- Ti voglio tanto bere 2.0: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**
- Salute e Sport a Mwangaza: **Nicola Zanobini**
- Adotta il nastrino rosso: **Licia Govoni, Lelia Govoni**
- Formazione a distanza per operatori siriani: **Mariella Martini**
- Scuola Hakuna Matata: **Antonella Pian, Nicola Zanobini**
- Accoglienza ai migranti: **Mariella Martini**
- Adotta un bambino in Cambogia: **Silvana Monatti, Valentina Rosmini**
- Sostegno al Centro Metropolis: **Annarosa Scarpelli, Andrea Pratesi**
- Adotta un ospedale per bambini: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**
- Adotta un bambino in Kenya: **Antonella Pian, Nicola Zanobini**
- SolidArt: Annarosa Scarpelli. **Mulugeta Muffi**
- Nessuno escluso: **Michele Muffi, Paola Cerea, Gianluca Gavesi**
- Adotta un bambino in Albania: **Lorenzo Fumelli, Mulugeta Muffi**
- Camminiamo insieme 2: **Luigi Prospero, Piero Bacchin**
- Adotta una mensa per bambini in Albania: **Lorenzo Fumelli, Mulugeta Muffi**
- Adotta un asilo 2: **Silvana Monatti, Valentina Rosmini**

Tutti i responsabili di progetto sono volontari, ad eccezione di Gianluca Gavesi, consulente di AnlaDi.

2. AZIONI VERSO IL PERSONALE

A. Formazione e valorizzazione

Le principali iniziative di formazione del personale sono consistite nella partecipazione a corsi organizzati dal CESVOT, in riferimento alle tematiche attinenti la vita di una associazione di volontariato.

Tali corsi si sono tenuti in forma di seminari di mezza giornata sotto la guida di esperti nelle varie materie, che hanno spaziato fra

- questioni fiscali-amministrative-civilistiche
- attività di comunicazione e promozione
- progettazione europea
- fundraising e crowdfunding
- e bilancio sociale, appunto.

B. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;

Nel corso del 2021 l'Associazione ha tenuto due dipendenti:

Lisa Marini, nel ruolo di back office, segretaria e responsabile della contabilità;

Paola Cerea, che riveste la posizione di coordinatrice dei progetti;

Il contratto applicato è quello a tempo indeterminato.

C. Natura delle attività dei volontari

Come già accennato, sono volontari

- il Presidente,
- i membri del Consiglio Direttivo,
- il collegio dei revisori,
- i probiviri,
- i responsabili dei progetti.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Come da statuto, il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo al suo interno. Il Presidente dura in carica 3 anni, così come il Consiglio Direttivo, e cessa per scadenza del mandato.

Il Consiglio Direttivo si è impegnato soprattutto nei seguenti ambiti:

- attivazione dei diversi programmi di attività associativa
- predisposizione di tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e

la programmazione economica dell'esercizio attraverso il Bilancio di esercizio e il presente Bilancio sociale;

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività è stata svolta in modo spontaneo e gratuito / senza fini di lucro, esclusivamente per fini di solidarietà.

Ai volontari sono state rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: per i costi affrontati nelle missioni all'estero è stato riconosciuto un fofeit per diem. Come ogni anno l'Associazione ha stipulato polizze per assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Come anticipato sono volontari tutti i responsabili di progetto.

Il Responsabile di Progetto ha il compito di dirigere tutte le attività necessarie alla realizzazione di un progetto, redigere rapporti periodici sulle attività svolte dal gruppo di progetto e sullo stato di avanzamento dei lavori, collaborare con il responsabile della comunicazione per veicolare tutte le informazioni ritenute necessarie per promuovere e sostenere il progetto di propria competenza e di proporre al Comitato Direttivo, con la supervisione del tesoriere, gli impegni di spesa riguardanti la realizzazione del progetto, nell'ambito del budget.

3. RETRIBUZIONI E RIMBORSI

Il personale dipendente è costituito, come già detto, da

- Lisa Marini, con contratto a tempo indeterminato part-time a 20 ore;
- Paola Cerea, con contratto a tempo indeterminato part-time a 30 ore;

Non esistono indennità di carica o compensi per le attività svolte dai membri del Consiglio Direttivo né da alcun altro volontario dell'Associazione.

Ai volontari sono state rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività in cui sono stati coinvolti; per i costi affrontati nelle missioni all'estero è stata riconosciuta la diaria di € 80.

4. ORGANI

Il Collegio dei Revisori è costituito da tre membri ed ha il compito di accertare la regolarità e la trasparenza della contabilità sociale. Due dei Revisori sono eletti dall'Assemblea, mentre il terzo è un professionista esterno. Il suo compenso è di € 1175,36

Nell'anno, l'Associazione si è avvalsa poi dei servizi specialistici

- di un commercialista per il controllo della contabilità,
- di un consulente del lavoro che gestisce le buste paga dei dipendenti,
- di un consulente per i meccanismi di accesso e rendicontazione dei progetti finanziati dall'Unione Europea.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Il rimborso ai volontari, a fronte di autocertificazione, avviene secondo le seguenti modalità di regolamentazione. Entro 15 giorni dal rientro della missione il volontario dovrà consegnare alla segreteria il dettaglio delle spese sostenute con relative pezze di appoggio, come da modello presente nel Manual delle Procedure.

Nell'anno 2021 a causa della pandemia Covid non ci sono state missioni tranne quella di una di un volontario in Eritrea per due mesi pari a 1.200 €.

Sono stati effettuati dei rimborsi a volontari per anticipi relativi ad acquisti di beni e servizi per i progetti in Italia. L'importo di tali rimborsi è di € 6.883.



1. INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

Adotta un bambino in Albania

In Albania, AnlaDi ha in adozione 20 bambini nella zona di Puke, una cittadina con meno di 5.000 abitanti situata nell'Albania nordoccidentale, vicino al confine con il Montenegro. Sebbene negli ultimi anni Puke sia diventata più grande, rimane poco più che un grosso villaggio con una forte componente rurale e molte abitazioni disperse fra le impervie montagne che compongono il paesaggio del nord dell'Albania. L'inverno è duro, la prima- vera e l'autunno rigidi, l'estate l'unica stagione che vede la neve allontanarsi da Puke. In questo contesto i problemi si verificano soprattutto nelle vecchie case sparse per i crinali montagnosi, dove spesso non arriva la corrente elettrica, non è facile spostarsi se non a piedi o con incerti servizi di pullmini pubblici. Le famiglie sono ogni giorno alla ricerca dei più elementari mezzi di sussistenza ed è complicato l'accesso all'educazione o alla sanità pubblica. Il reddito mensile di un insegnante albanese si aggira attorno ai 18.000 lek, circa 130 euro. Una famiglia su sei vive con meno di 1 € al giorno e quasi una famiglia su due vive con 2 € al giorno. Il tasso di disoccupazione dei giovani fra i 15 e i 24 anni è superiore al 35%. Ci sono meno di 3 posti letto ospedalieri ogni 1000 persone. Il nostro progetto mira a migliorare la qualità di vita di 20 bambini e delle loro famiglie. AnlaDi implementa il progetto in partenariato con le Suore di Madre Teresa di Calcutta, che da tanti anni risiedono fra quelle montagne svolgendo un ruolo di primaria importanza tra la popolazione. Le suore ci segnalano il tipo di intervento da effettuare, se distribuire direttamente il denaro alle famiglie o se accordarsi con alcuni commercianti locali al fine di acquistare generi alimentari e quanto necessario, basandosi sull'affidabilità del capofamiglia.

Beneficiari diretti: 20 bambini

Beneficiari indiretti: circa 125 persone

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2021, 20 bambini e le loro famiglie hanno beneficiato del progetto di sicurezza alimentare promosso da AnlaDi e dalle Suore di Madre Teresa Di Calcutta.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica.

Certificazioni: N/A

Criticità: A causa della pandemia le missioni che avevamo pianificato nel 2021 sono state annullate pertanto abbiamo contattato telefonicamente Suor Francesca Pio, la nuova madre superiora delle suore di Madre Teresa di Calcutta con le quali collaboriamo su questo progetto e, insieme al nostro referente locale, abbiamo concordato di inviare loro le quote per le adozioni a distanza da consegnare ai genitori dei bambini. Il tutto è avvenuto con successo; non appena sarà possibile torneremo in Albania per monitorare direttamente lo stato di salute dei bambini e aggiornarvi sulla loro crescita.

// ALBANIA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese. Attualmente abbiamo 20 bambini adottati: riceviamo in totale 7200 € l'anno, interamente devoluti ai bambini albanesi e alle loro famiglie.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

Adotta un bambino in Kenya

In Kenya abbiamo 39 bambini adottati a distanza nella zona di Kilifi, paese a metà strada tra Mombasa e Malindi, dove solo il 7% della popolazione ha completato la scuola secondaria e solamente il 16% della popolazione ha accesso alla corrente elettrica. In questo contesto, si trova l'orfanotrofo "Mwangaza", una struttura di recente costruzione nella zona di Kiwandani, che ospita bambini di età compresa tra i 4 e i 18 anni. Il progetto prevede di contribuire alla crescita di 39 bambini ospitati nell'orfanotrofo Mwangaza attraverso il sostegno alla loro vita di tutti i giorni. In Kenya gli orfanotrofi sono concepiti diversamente dagli altri paesi: non sono strutture dove ci sono esclusivamente bambini orfani ma la maggior parte delle volte sono strutture dove le madri lasciano i propri figli perché, data l'estrema povertà, non sono in grado di occuparsene. AnlaDi analizza continuamente la situazione delle famiglie dei bambini ospitati nella struttura, attraverso i suoi operatori e seguendo le direttive del governo locale, per facilitarne in futuro il reinserimento nelle famiglie di origine. Annulliamo la Distanza sostiene la struttura in tutte le sue funzioni: garantisce il sostentamento per tutti i piccoli ospiti; favorisce l'accesso all'istruzione e alle cure mediche dei bambini avvalendosi della collaborazione di pediatra locale; e sostiene tutte le attività previste dall'orfanotrofo. La struttura è gestita da un padre pentecostale e da uno staff di collaboratori locali composto da 8 mamies e 2 educatori.

Beneficiari diretti: 39 bambini

Beneficiari indiretti: la comunità di Kilifi (circa 122 899 abitanti)

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2021, 29 bambini orfani hanno beneficiato del progetto di sicurezza alimentare e sostegno scolastico. AnlaDi ha assicurato inoltre visita pediatriche periodiche per tutti i piccoli ospiti dell'orfanotrofo. Oltre ad essi, 10 bambini, rimandati nelle loro famiglie a seguito di ispezione governative che ha ritenuto sostenibile il reintegro in famiglia, vengono aiutati

mediante pagamento delle tasse scolastiche (unico modo per esser sicuri che i soldi a loro destinati non vadano spesi dalle famiglie in altre direzioni), o nei casi di famiglie residenti nei dintorni dell'orfanotrofo, o mediante l'approvvigionamento delle necessità basiche (in primis cibo).

Il Ministero del lavoro e della protezione sociale Keniota con certificazione rilasciata dal medesimo in data 11/05/2021 nccs, cno. 0159, ha finalmente rilasciato il rinnovo dell'attestazione di Istituzione di carità per un ulteriore periodo di anni 3 a far data dal maggio 2021 fino a maggio 2024.

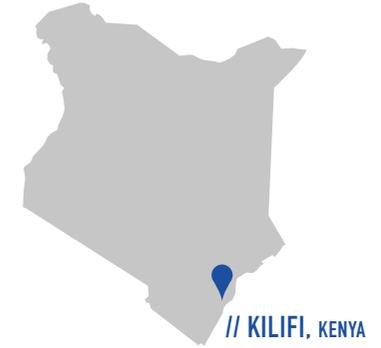
Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica.

Certificazioni: Da maggio 2021 la struttura di Mwangaza è stata certificata nuovamente quale Charitable Children's Institution.

Criticità: Nel 2021, a causa delle condizioni di sicurezza del Paese, i volontari di AnlaDi non hanno potuto recarsi nel paese per assicurare adeguato monitoraggio delle attività. Per ovviare a questa criticità, AnlaDi si è affidata al monitoraggio diretto del personale dell'orfanotrofo di Mwangaza e a volontari italiani che risiedono nel Paese.

// KENYA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese. Attualmente abbiamo 39 bambini adottati, riceviamo in totale 14040 € l'anno, interamente devoluti al sostegno dei bambini kenioti che vivono all'interno dell' Orfanotrofo di Mwangaza.



// KILIFI, KENYA



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "ADOZIONE A DISTANZA"

Adotta un bambino in Cambogia

In Cambogia AnlaDi ha in adozione 31 bambini nella zona di Kro Bei Riel, un agglomerato di 12 diversi villaggi per un totale di 7000 abitanti, situato a poca distanza da Siem Reap, seconda città della nazione. La Cambogia è al 37° posto nella classifica mondiale per mortalità infantile: 1 bambino su 12 muore prima di raggiungere i 5 anni d'età. Il 45% dei minori è affetto da malnutrizione. A Kro Bei Riel la vita si svolge secondo gli schemi tradizionali della vita rurale: altissimi tassi di disoccupazione, analfabetismo, scarso accesso alle cure mediche, malnutrizione. La maggior parte degli abitanti dei villaggi riesce a malapena a coltivare quanto necessario per la propria sussistenza e per quella della propria famiglia. Tutto questo avviene a pochi chilometri di distanza da Siem Reap, una delle città più turistiche di tutto il sud est asiatico, punto d'appoggio principale per visitare le meraviglie di Angkor, l'antica capitale dell'impero khmer, che ebbe il suo apogeo fra l'anno 1000 e il XIV secolo dopo Cristo. Nonostante l'enorme giro d'affari che l'industria del turismo riesce a gestire grazie ad Angkor, basta fare solamente qualche chilometro fuori città per imbattersi nelle difficoltà e nei problemi della Cambogia rurale: tassi di istruzione bassissimi, scarso accesso alle cure mediche, povertà. Come sempre i bambini sono la fascia della popolazione più colpita da questi disagi. Il progetto prevede di contribuire al sostegno di 31 famiglie appartenenti a uno dei dodici villaggi che compongono la comunità. Annulliamo la Distanza Cambodia, in collaborazione con l'Associazione cambogiana SHCC Cambodia (Self Help Community Center), intende favorire l'accesso all'istruzione e alle cure mediche dei bambini coinvolti nel progetto, cercando al contempo di migliorare le possibilità di sostentamento delle famiglie e i servizi a disposizione dell'intera comunità. Per questo motivo i nostri collaboratori locali monitorano regolarmente la frequenza scolastica, i risultati didattici e lo stato di salute dei bambini, in modo da verificare l'efficacia dell'intervento di sostegno economico e l'impatto realizzato sulla qualità della vita delle famiglie iscritte nel progetto.

Beneficiari diretti: 31 bambini

Beneficiari indiretti: circa 180 persone

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2021, 31 bambini stanno frequentando regolarmente la scuola; 31 bambini hanno subito controlli medici ogni sei mesi; 10 bambini sono stati sottoposti a controlli medici specialistici su segnalazione di SHCC. Nel 2021 la quota di adozione, dopo la distribuzione mensile del cibo effettuata nel 2020, torna ad essere utilizzata per l'acquisto di materiale scolastico, indumenti, rette scolastiche e per le varie necessità familiari.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica.

Certificazioni: N/A

Criticità: Non è stato possibile, causa Covid, svolgere alcuna missione di monitoraggio nel corso del 2021. Tuttavia, lo staff locale si è rivelato capace di gestire efficacemente i programmi di monitoraggio in loco e la distribuzione dei generi alimentari, seguendo correttamente le indicazioni di AnlaDi Italia. A causa della grave crisi economica 7 ragazzi, tra i 16 e i 18 anni, hanno abbandonato la scuola e hanno cominciato a lavorare nel settore agricolo o edile. Sono quindi usciti dal progetto di adozione a distanza, ma AnlaDi continua a controllare la situazione delle loro famiglie e a sostenerle all'occorrenza, fino ad acquisita indipendenza economica.

ADOTTA UN BAMBINO

30€
AL MESE

// CAMBOGIA

Il progetto è adottabile con 30 € al mese. Attualmente abbiamo 31 bambini adottati: riceviamo in totale 11170 € l'anno, interamente devoluti al sostegno dei bambini cambogiani e delle loro famiglie.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Adotta un ospedale per bambini in Eritrea

Ad Asmara, capitale dell'Eritrea, stiamo implementando un progetto sanitario volto a sostenere la manutenzione degli edifici e delle attrezzature mediche a favore dell'unico ospedale nazionale pediatrico, l'Orotta Paediatric Hospital, dove ogni anno affluiscono circa 30.000 bambini. Annulliamo la Distanza ha già realizzato importanti interventi di cooperazione nell'ambito della sanità pediatrica, primo fra tutti la ristrutturazione del Pronto Soccorso dell'Ospedale Pediatrico Orotta di Asmara nel 2004 in collaborazione con Il Ministero della Sanità eritreo e l'Ospedale Meyer di Firenze, e con il supporto della Regione Toscana. Dopo quasi dodici anni, un nuovo intervento sulla struttura risultava essere necessario al fine di far fronte ai problemi di salute della moltitudine di bimbi che vivono in Eritrea e nel 2020 il nuovo Pronto Soccorso è stato inaugurato. Grazie ad un co-finanziamento della Delegazione dell'Unione Europea di Asmara e della Regione Toscana e grazie alla collaborazione con l'Ospedale Maggiore Carlo Pizzardi di Bologna e con Meyer di Firenze, da dicembre 2016 a giugno 2020 siamo riusciti a ristrutturare e arredare il pronto soccorso pediatrico, acquistare attrezzature mediche e di materiale di consumo, svolgere cinque corsi di formazione per il personale medico e sanitario formando oltre 110 giovani medici eritrei e stilare un progetto di ricerca sull'incidenza del diabete in età pediatrica. Ora la nostra intenzione è di cercare di mantenere ciò che è stato costruito con tanti sacrifici: un bene mantenuto, sia esso un immobile, un impianto o un'attrezzatura, è un bene che si trova nella condizione di poter svolgere le proprie funzioni. Una buona manutenzione, eseguita da personale qualificato e con tempistica adeguata, può migliorare le prestazioni dei beni, può ridurre i costi di gestione od esercizio, può contenere il consumo energetico e i costi della manutenzione complessivi. Gli ospedali necessitano di un'attenzione particolare alla manutenzione. Per curare i pazienti in sicurezza e garantire il conseguimento delle performance attese in un ambiente sicuro, è fondamentale garantire affidabilità, disponibilità

e continuità di esercizio degli immobili, degli impianti e delle attrezzature. Manutenzione e sanità rappresentano dunque un binomio inscindibile. Per questo motivo, ora ci poniamo l'obiettivo di fornire assistenza sia in termini finanziari sia in termini di competenze per il buon funzionamento degli immobili, impianti e attrezzature presenti all'interno del complesso ospedaliero Orotta.

Beneficiari diretti: Circa 30.000 bambini all'anno; 5 pediatri, 12 infermieri, 5 caposala, 20 operatori sanitari

Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2021, Annulliamo la Distanza ha assicurato la manutenzione dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature attraverso la stipula di un contratto a chiamata con un ingegnere locale che ha assicurato il buon funzionamento degli stessi. Inoltre ha garantito la pulizia dell'edificio, assumendo 3 addette alle pulizie dedicate esclusivamente alla sanificazione e pulizia dell'ospedale pediatrico Orotta.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento dell'accesso alle strutture sanitarie per i pazienti; diminuzione di casi di morte tra i bambini che vengono visitati al Pronto Soccorso

Certificazioni: N.A.

Criticità: Si è riscontrata la difficoltà nel reperire a livello locale i materiali edili, idraulici ed elettrici volti a garantire il buon mantenimento dell'edificio e delle attrezzature: siamo stati dunque obbligati ad importare dall'estero gli stessi. Inoltre, a causa delle nuove direttive governative in materia di spedizioni internazionali, abbiamo dovuto richiedere con largo anticipo autorizzazione alla Red Sea Corporation dell'invio di container riportando in modo dettagliato la lista dei materiali che devono essere spediti, subendo dunque alcuni ritardi.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ERITREA

Adotta un ospedale per bambini in Eritrea

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Adotta un ospedale per bambini in Eritrea 2

Annuliamo la Distanza, in collaborazione con l'Ospedale Meyer di Firenze continua il suo intervento a favore dell'unico ospedale nazionale pediatrico, l'Orotta Paediatric Hospital, dove ogni anno affluiscono circa 30.000 bambini. Dopo aver ristrutturato con successo il Pronto Soccorso Pediatrico, AnlaDi ha l'obiettivo di ristrutturare l'intero edificio, partendo dal primo piano fino ad arrivare al terzo e ultimo piano. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea e da Regione Toscana, è ufficialmente iniziato a fine giugno 2019 con l'obiettivo di migliorare il livello qualitativo dei servizi di sanità pubblica in Eritrea attraverso opere di ristrutturazione ed edificazione di strutture sanitarie pediatriche e di fornitura di materiale medico. Nello specifico, si ristrutturerà il reparto B collocato al primo piano dell'Ospedale pediatrico Orotta; si forniranno arredi, attrezzature mediche e materiale di consumo e si avvieranno corsi di formazione per il personale infermieristico e sanitario al fine di acquisire competenze e conoscenze in ambito di assistenza pediatrica e organizzazione del lavoro secondo le più recenti EvidenceBasedPractice Nursing e le appropriate metodologie di lavoro.

Beneficiari diretti: Circa 30.000 bambini all'anno; 43 infermieri, 82 operatori sanitari, 10 tecnici eritrei

Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni

Risultati dalle attività poste in essere: A fine 2021, le opere di manutenzione straordinaria delle porte e degli infissi e i lavori per la riparazione dei muri e dei soffitti, inclusa la rimozione dell'intonaco sono stati ultimati. Le piastrelle dei bagni sono state interamente sostituite e nuovi sanitari sono stati montati. Sulla base delle necessità e sulla base della disponibilità locale di alcuni materiali, a marzo 2021 abbiamo inviato un container da 40 piedi, il quarto dall'inizio dei lavori, contenente gli arredi per le stanze degenza, per i bagni, gli uffici dei medici e degli infermieri. A giugno 2021 è partito un ulteriore container contenente attrezzature mediche, tende, lampade, lenzuola, coprimaterassi, divise per infermieri e scarpe antinfortunistiche per gli operai edili. Inoltre, il container trasportava anche un numero considerevole di farmaci per i pazienti pediatrici che ci sono stati donati dalla Fondazione Banco Farmaceutico-BF con la quale abbiamo attivato una collaborazione che garanti-

sce al nostro piccolo ospedale eritreo approvvigionamento di farmaci per tutto l'anno. Inoltre, ad agosto e ottobre 2021 si sono svolte due missioni di monitoraggio da parte del nostro ingegnere che ha potuto verificare la correttezza dei lavori svolti e ha potuto confrontarsi con l'ingegnere locale con il quale AnlaDi ha attivato un rapporto di collaborazione a tempo determinato da gennaio a novembre 2021.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale remunerato.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Nel 2021 non si sono potute effettuare missioni di formazione nel paese a causa della pandemia da COVID: secondo le misure preventive adottate dal Governo Eritreo, per la prima parte dell'anno 2021, i viaggiatori provenienti da Paesi in cui erano stati registrati casi di contagio da COVID-19, erano posti in stato di quarantena, per una durata di 14 giorni, presso un'apposita struttura ospedaliera denominata "Villaggio Community Hospital" alla periferia di Asmara. Nella seconda parte dell'anno 2021, i viaggiatori provenienti dall'estero, erano obbligati a sottoporsi ad un tampone all'ingresso e all'uscita dal paese: qualora il tampone fosse risultato positivo, i volontari non avrebbero potuto partire dall'Eritrea prima di terminare un periodo di minimo 7 giorni di isolamento presso il Villaggio Community Hospital in attesa di sottoporsi a nuovo tampone. Ciò ha reso impossibile per il personale sanitario italiano recarsi ad Asmara per periodi brevi: inoltre, durante il 2021, numerose cancellazioni dei voli aerei da parte delle esigue compagnie aeree che garantivano la rotta Milano/Roma-Asmara, hanno impedito ai nostri volontari sanitari di programmare le missioni con il dovuto anticipo considerati i loro impegni presso le strutture mediche d'appartenenza.

// ERITREA

Adotta un ospedale per bambini in Eritrea 2

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Ti voglio tanto bere: progetto idrico per l'Ospedale Orotta

In Eritrea l'approvvigionamento dell'acqua sia per uso umano che animale è condizionato dall'andamento delle precipitazioni stagionali che, anche a causa del cambiamento climatico, sono scarse e irregolari. Le zone rurali e quelle periferiche sono le più colpite da questa problematica con serie conseguenze nei riguardi del corretto uso dell'acqua e dell'adduzione di quantità sufficienti alla salute delle persone. Al momento, il paese ha un solo Ospedale Pediatrico di Riferimento, l'Ospedale Pediatrico Orotta, fondato dai coloni italiani nel 1930, con circa 130 accessi giornalieri di pazienti pediatrici. L'alimentazione idrica del complesso ospedaliero Orotta è in questo momento demandata al pubblico acquedotto. Le prestazioni assicurate dall'acquedotto non soddisfano le esigenze del complesso ospedaliero in termini quantitativi, sia per ridotta disponibilità da parte dello stesso sia per un'abituale prassi di gestione che è poco efficace. In particolare, per la ridotta disponibilità è stata più volte riscontrata una erogazione dall'acquedotto limitata ad alcune ore giornaliere incostanti e non programmabili; riguardo alle modalità gestionali, è prassi abituale limitare l'erogazione dell'acqua per qualche ora la sera provvedendo a sezionare l'impianto presente in ogni edificio, ciò a prescindere dalla disponibilità di erogazione da parte dell'acquedotto. Nessuna attività è svolta né in termini manutentivi (gli impianti sono in uno stato di abbandono e spesso non funzionanti) né riguardo alla sensibilizzazione nei confronti degli utenti sull'utilizzo razionale della preziosa risorsa; a tutto ciò si somma l'effetto di un'utenza che, a causa della sua abituale condizione di vita (persone provenienti dai villaggi che non hanno acqua corrente e servizi igienici), spesso non conosce le modalità di uso dell'acqua corrente e degli stessi servizi igienici. Questa situazione, nel suo complesso, determina inevitabilmente problematiche di natura igienico-sanitaria nell'intera struttura che si riflettono anche sul funzionamento delle fognature all'interno delle quali i fluidi di scarico tendono, a causa dell'utilizzo saltuario ed irregolare, a generare sedimentazioni tali da impedirne il funzionamento. Il nostro progetto si pone l'obiettivo di migliorare l'accesso all'acqua e le condizioni igienico-sanitarie per la popolazione eritrea. Nello specifico il progetto mira a razionalizzare le risorse idriche presso l'Ospedale Orotta di Asmara, migliorando l'accesso ai servizi igienico sanitari essenziali, garantendo la disponibilità di acqua per i servizi igienici agli edifici principali (Ospedale Nazionale Orotta e Ospedale Pediatrico), con predisposizione per l'estensione a tutti i fabbricati del

presidio e assicurando l'inserimento di un sistema di potabilizzazione dell'acqua; formando il personale di gestione e manutenzione degli impianti idrici sull'impiego razionale delle risorse idriche; e assicurando che le tutti gli utenti, anche le persone che non conoscono come utilizzare l'acqua corrente e i servizi igienici perché provenienti da aree e villaggi che non ne dispongono, siano sensibilizzate a un uso corretto delle strutture preservandone la funzionalità.

Beneficiari diretti: Circa 30.000 bambini che annualmente si recano all'Ospedale Pediatrico e le loro famiglie; il personale addetto alla manutenzione.

Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso dell'anno 2021, la disponibilità di acqua per i servizi igienici agli edifici principali (Ospedale Nazionale Orotta e Ospedale Pediatrico) con predisposizione per l'estensione a tutti i fabbricati del presidio e all'inserimento di un sistema di potabilizzazione dell'acqua è stata assicurata 24/24, 7 giorni su 7. Il personale di gestione e manutenzione degli impianti idrici è stato formato correttamente sull'impiego razionale delle risorse idriche e tutti gli utenti che utilizzano i servizi igienici dell'Ospedale Orotta grazie alla posa dei pittogrammi nei punti chiave dell'ospedale e alla formazione delle infermiere alle giovani mamme che, per varie ragioni, si trovano all'ospedale Pediatrico Orotta, sono stati sensibilizzati ad un corretto uso dell'acqua.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso all'acqua potabile e non potabile; potenziamento delle condizioni igienico sanitarie dei pazienti e utenti dell'ospedale Orotta; formazione del personale di gestione e manutenzione degli impianti idrici sull'impiego razionale delle risorse idriche; formazione dell'utenza ad un uso corretto delle strutture (bagni, fontane, etc.) al fine preservarne la funzionalità.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Si è riscontrata la difficoltà nel reperire a livello locale i consumabili per garantire la sostenibilità dell'impianto ad osmosi inversa e dunque la necessità di importare dall'estero gli stessi. Inoltre, a causa delle nuove direttive governative in materia di spedizioni internazionali, abbiamo dovuto richiedere con largo anticipo autorizzazione alla Red Sea Corporation dell'invio di container riportando in modo dettagliato la lista dei materiali che devono essere spediti, subendo dunque alcuni ritardi.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ERITREA

Progetto idrico per l'ospedale di Orotta

Il progetto è interamente finanziato da dall'Agenzia Italiana di Cooperazione e Sviluppo AICS - ufficio di Khartoum



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Nessuno Escluso

Annulliamo la Distanza continua il suo impegno in Eritrea e, al fine di far fronte ai problemi di salute della moltitudine di bimbi che vivono in Eritrea, in accordo con Il Ministero della Sanità del Governo Eritreo e la Direzione dell'Ospedale Orotta, abbiamo deciso di intervenire nuovamente sulla struttura ospedaliera con interventi murari e di fornitura di attrezzature mediche, continuando dal reparto di degenza D dell'Ospedale Pediatrico Orotta che ospiterà bambini dai 3 ai 15 anni d'età. Il progetto mira a fornire un percorso di reinserimento sanitario per bambine e bambini diversamente abili al fine di non lasciare nessuno escluso. Gli obiettivi sono: 1. Istituire nuove figure professionali attraverso lo sviluppo di un percorso di clown terapia 2. Emancipare i giovani disabili, le loro famiglie e la comunità attraverso attività di consolidamento delle loro capacità di vivere la quotidianità, promuovendo un ambiente inclusivo e accessibile 3. Creare, all'interno dell'ospedale Orotta, un reparto conforme ai requisiti minimi di accessibilità per i pazienti con handicap e in grado di rispondere a pandemie. Nello specifico, si ristrutturerà il reparto D collocato in un padiglione adiacente all'edificio principale che ospita l'Ospedale Pediatrico; si forniranno arredi, attrezzature mediche e materiale di consumo e si avvieranno corsi di formazione per il personale al fine di acquisire competenze e conoscenze in ambito di clown terapia e terapia occupazionale.

Beneficiari diretti:

Beneficiari indiretti: Circa 1.280.000 bambini di età compresa tra gli 0 e 14 anni

Risultati dalle attività poste in essere: Un Protocollo d'intesa tra AnlaDi, Il Ministero della Salute Eritreo e l'ospedale Orotta di Asmara è stato firmato a luglio 2021. Nel protocollo sono stati inseriti gli impegni delle Parti in merito allo svolgimento del progetto. Inoltre, abbiamo assunto un ingegnere internazionale e un architetto internazionale che seguono i lavori dall'Italia e svolgeranno missioni sul campo. Nell'agosto 2021 il nostro ingegnere ha svolto una missione di monitoraggio

in Eritrea: in quell'occasione ha potuto dettagliare il computo delle opere civili, meccaniche, elettriche che è stato poi inviato alla ditta Segen, unica impresa edile autorizzata a ristrutturare l'Ospedale Orotta. Nel corso del 2022, il contratto è stato firmato dopo una lunga contrattazione.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale remunerato.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Il progetto è stato avviato a luglio 2021. Purtroppo, nei primi sei mesi di vita del progetto, abbiamo avuto alcuni ritardi nella firma del contratto con l'azienda SEGEN dovuti ad un considerevole aumento di prezzi dei materiali e della manodopera. Ciò ha portato ad una lunga contrattazione prima di giungere ad un accordo.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ERITREA

Nessuno escluso

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Camminiamo Insieme 2

In Eritrea le complesse condizioni sociosanitarie locali, le ridotte risorse economiche di cui dispongono gli ospedali, un sistema d'istruzione carente in ambito sanitario specialistico purtroppo non consentono di garantire adeguate cure ortopediche a gran parte della popolazione, in particolare in ambito pediatrico. Da alcuni anni Annuliamo la Distanza ODV e l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna hanno condotto una collaborazione con il Ministero della Salute Eritreo, l'Ospedale Halibet di Asmara per provvedere alla cura di bambini affetti da malformazioni agli arti inferiori in un Paese dove tale tipo di assistenza non è garantita dalla sanità locale. Questa collaborazione, ora rafforzata con la firma di una convenzione con l'ospedale Meyer di Firenze, ha previsto l'affiancamento del personale sanitario eritreo con Ortopedici, Anestesisti, Infermieri e Tecnici italiani, allo scopo di avviare l'attività di chirurgia ortopedica pediatrica presso l'Halibet Hospital di Asmara. Il progetto mira a migliorare il livello qualitativo dei servizi di sanità pubblica in Eritrea attraverso l'apporto di competenze e la fornitura di materiali necessari a rendere autonomi gli specialisti locali nel trattamento di alcune patologie in campo pediatrico. Garantire ai bambini condizioni basilari di salute tenendo conto che, nel caso specifico, i mancati interventi producono sicuramente condizioni di grave invalidità, non autosufficienza ed emarginazione, con esiti drammatici nella vita di questi bambini in un paese povero come l'Eritrea. Nello specifico il progetto mira a fornire la cura, il trattamento e la riabilitazione di bambini portatori di malformazioni agli arti (ad esempio piede torto, ginocchia valghe, ecc.), gravi deformazioni scheletriche, congiuntamente al training per medici locali al fine di acquisire la piena autonomia nell'esecuzione degli interventi di ortopedia pediatrica. L'équipe del Rizzoli e dell'Ospedale Meyer continuerà ad essere affiancate per il relativo training da una équipe locale. Nel corso delle due missioni annue degli specialisti italiani, si terranno anche un ciclo di lezioni teorico/pratiche a completamento del programma e un corso di formazione specifico al personale infermieristico e di supporto all'assistenza presso le sale operatorie dell'Halibet.

Beneficiari diretti: oltre 200 bambini che annualmente vengono visitati presso l'Ospedale Halibet

Beneficiari indiretti: 1.280.000 bambini eritrei

Risultati dalle attività poste in essere: Durante il 2021, i volontari dell'Ospedale Rizzoli hanno continuato a raccogliere presidi sanitari necessari alle Sale Operatorie dell'ospedale Halibet. Inoltre, su richiesta del Ministero della Salute Eritreo, i volontari del Rizzoli hanno sviluppato un progetto sulla cura della displasia dell'anca nei pazienti pediatrici. Questo progetto è la naturale evoluzione del progetto Camminiamo Insieme 2 e si integra con i progetti di AnLaDi implementati a favore dell'ospedale pediatrico Orotta.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale medico remunerato; aumento della tipologia degli interventi chirurgici garantiti; maggior tutela delle persone diversamente abili; rafforzamento dell'inclusione sociale nella comunità d'appartenenza garantita.

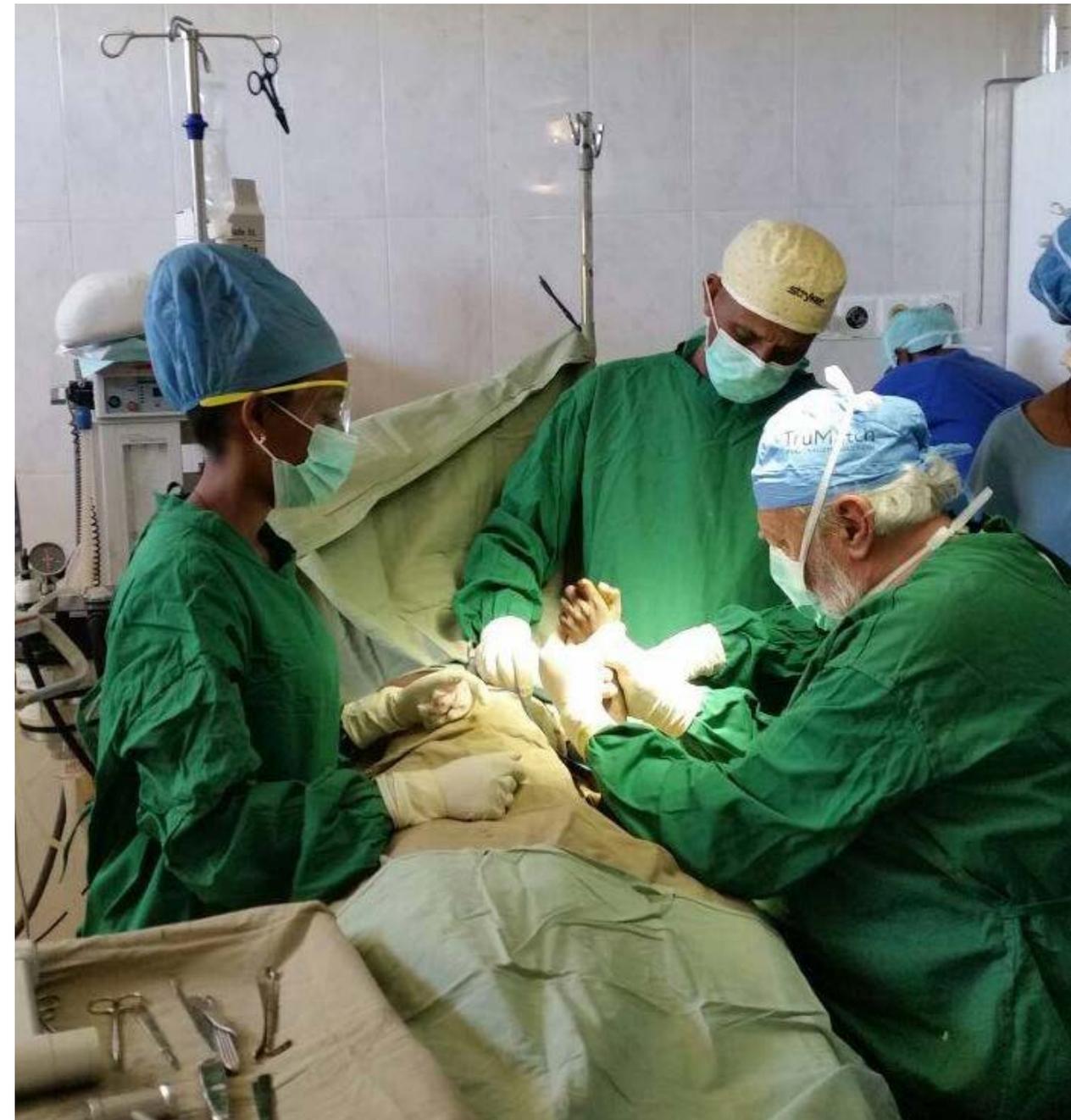
Certificazioni: N.A.

Criticità: Nel 2021 non si sono potute effettuare missioni mediche nel paese a causa della pandemia da COVID: secondo le misure preventive adottate dal Governo Eritreo, per la prima parte dell'anno 2021, i viaggiatori provenienti da Paesi in cui erano stati registrati casi di contagio da COVID-19, ivi compresa l'Italia, erano posti in stato di quarantena, per una durata di 14 giorni, presso un'apposita struttura ospedaliera denominata 'Villaggio Community Hospital' ubicata alla periferia di Asmara. Nella seconda parte dell'anno 2021, i viaggiatori provenienti dall'estero, erano obbligati a sottoporsi ad un tampone all'ingresso e all'uscita dal paese: qualora il tampone fosse risultato positivo, i volontari non avrebbero potuto partire dall'Eritrea prima di terminare un periodo di minimo 7 giorni di isolamento presso il Villaggio Community Hospital in attesa di sottoporsi a nuovo tampone. Ciò ha reso impossibile per i nostri volontari medici recarsi ad Asmara per periodi brevi: inoltre, durante il 2021, numerose cancellazioni dei voli aerei da parte delle esigue compagnie aeree che garantivano tale rotta hanno impedito ai nostri volontari medici di programmare le missioni con il dovuto anticipo considerati i loro impegni professionali.

// ERITREA

Camminiamo insieme 2

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SANITARIA"

Sale Operatorie Halibet

Nel 2015 Annulliamo la Distanza ha portato a termine la costruzione di due nuove sale operatorie presso l'ospedale Halibet di Asmara grazie a fondi donati da una generosa famiglia milanese e al finanziamento da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione allo Sviluppo-MAECI- tramite UNICEF Eritrea. Questo progetto si prefigge di mantenere ciò che è stato costruito con enorme sforzo economico e non solo. Un bene mantenuto, sia esso un immobile, un impianto o un'attrezzatura, è un bene che si trova nella condizione di poter svolgere le proprie funzioni. Una buona manutenzione, eseguita da personale qualificato e con tempistica adeguata, può migliorare le prestazioni dei beni, può ridurre i costi di gestione od esercizio, può contenere il consumo energetico e, in generale, i costi della manutenzione complessivi. L'ambito sanitario, e gli ospedali in particolare, necessitano di un'attenzione particolare alla manutenzione. Per curare i pazienti in sicurezza e garantire il conseguimento delle performance attese in un ambiente sicuro, è fondamentale garantire affidabilità, disponibilità e continuità di esercizio degli immobili, degli impianti e delle attrezzature. Manutenzione e sanità rappresentano dunque un binomio inscindibile, delicato, complesso, strategico. Per questo motivo, il nostro progetto si pone l'obiettivo di fornire assistenza sia in termini finanziari sia in termini di competenze per il buon funzionamento degli immobili, impianti e attrezzature presenti all'interno del complesso ospedaliero Halibet.

Beneficiari diretti: circa 120 neonati, bambini e adolescenti eritrei, che annualmente subiscono un intervento chirurgico.

Beneficiari indiretti: 1.280.000 bambini eritrei

Risultati dalle attività poste in essere: nel 2021, abbiamo assicurato la manutenzione dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature attraverso la stipula di un contratto a chiamata con un ingegnere locale che ha assicurato il buon funzionamento degli stessi.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle strutture sanitarie per i pazienti.

Certificazioni: N.A.

Criticità: L'impossibilità di trovare materiale edile, idraulico ed elettrico di buona qualità sul mercato locale ci pone spesso il problema di inviare il materiale dall'estero con containers che puntualmente sono inviati con gli articoli necessari per l'implementazione di progetti finanziati dall'Unione Europea, Regione Toscana o dall'Agenzia italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ERITREA

Sale operatorie Halibet

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI"

Salute e sport a Mwangaza

Al fine di promuovere il diritto alla salute e il diritto al gioco dei bambini ospiti dell'Orfanotrofio di Mwangaza, Annulliamo la Distanza sostiene un progetto cui obiettivo primario è quello di assicurare la salute dei bambini attraverso il loro inserimento in percorsi educativi e sportivi alternativi per stimolare i giovani ospiti di Mwangaza sia da un punto di vista fisico che psicologico. La pratica sportiva ha uno sfondo ludico basato su regole e disciplina e utilizza il corpo come linguaggio: ciò tende a mettere di fatto tutti i ragazzi sullo stesso piano e nelle stesse condizioni. Lo sport costituisce, infatti, un mezzo idoneo alla comprensione interpersonale e al rispetto delle regole, e rappresenta un'occasione di socializzazione, di confronto e scambio. AnlaDi sostiene il progetto finanziando da un lato le spese relative ai controlli medici periodici eseguiti da un medico locale, i kit di pronto soccorso, e l'acquisto di medicinali, soprattutto per patologie ricorrenti nella zona quali le verminosi infantili; e dall'altro sostiene le spese per le divise sportive, le attrezzature e le eventuali gite per partecipare a piccole competizioni esterne.

Beneficiari diretti: 39

Beneficiari indiretti: 21,249 orfani residenti nel distretto di Kilifi

Risultati dalle attività poste in essere: Il percorso intrapreso negli anni passati, orientato a coinvolgere i ragazzi e le ragazze nelle attività ludico-sportive come il calcio, la musica, la danza e talvolta l'atletica a scuola, necessarie per il loro sviluppo fisico ma soprattutto per stimolare le loro capacità di confronto e relazionali, è continuato nel corso del 2021. L'attività di scout per problematiche inerenti al Covid è stata rallentata, nella speranza che a breve riprendano con regolarità. Le nostre quotidiane relazioni con la struttura ci hanno permesso di monitorare e conoscere le condizioni di salute dei nostri ragazzi, grazie anche al controllo medici a cui i bambini sono sottoposti annualmente. Inoltre, annualmente di svolgono attività di trattamento antiparassitario dei

materassi per prevenire infestazioni da cimici ed altri insetti dannosi. Dall'ultimo controllo generico è risultato un problema oculare di un bambino, prontamente portato e curato alla clinica oculistica di Kiwandani.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso allo sport; potenziamento delle condizioni psicofisiche dei ragazzi; accesso a controlli medici periodici.

Certificazioni: Da maggio 2021 la struttura di Mwangaza è stata certificata nuovamente quale Charitable Children's Institution

Criticità: Nel 2021, il progetto è stato mantenuto, con la progressiva diminuzione di alcune criticità emerse l'anno precedente con il corona virus. Rimane ad oggi ancora difficile programmare una missione imminente, anche se la nostra intenzione è quella di recarsi in loco entro la fine dell'anno.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// KENYA

Salute e sport a Mwangaza

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



// KILIFI, KENYA



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

Scuola Hakuna Matata

Il progetto prevede il sostegno finanziario di un bambino/a ospitato/a presso la struttura di Mwangaza nel corso del suo percorso scolastico. Quando i bambini giungono nella struttura di Mwangaza, in base all'età, sono inseriti inizialmente nel Kindergarten (asilo), che prevede tre classi differenziate. L'ultima è specificatamente studiata per l'inserimento alla Primary School (scuola elementare). Dopo un esame di ammissione i bambini iniziano il primo degli otto anni alla scuola elementare. L'anno scolastico è suddiviso in tre periodi: il primo periodo si svolge da gennaio fino alla prima settimana di aprile; il secondo periodo va da maggio fino alla prima settimana di agosto; e l'ultimo periodo si svolge da settembre fino a fine novembre. Nel mese di dicembre i bambini sono in vacanza. Alla fine di ciascun periodo scolastico, ogni bambino riceve una valutazione per le materie studiate: la classica pagella che potrà essere ricevuta dal sostenitore assegnato a ciascun bambino, in modo da poter seguire direttamente l'apprendimento. La Primary School si trova a circa 2 km dalla struttura ed impegna i bambini sia la mattina che il pomeriggio, il Kindergarten invece dista 5 minuti a piedi. Le lezioni iniziano alle sette del mattino e per la pausa pranzo gli scolari rientrano a casa per poi tornare a scuola fino alle 16-17. Il sostegno economico include: le spese sia dell'asilo sia della scuola elementare (iscrizione, esami, banco, materiali, libri, divise, scarpe, mantelle per la pioggia).

Beneficiari diretti: 39 bambini

Beneficiari indiretti: 21,249 orfani residenti nel distretto di Kilifi

Risultati dalle attività poste in essere: dall'ultimo controllo effettuato nel 2019, è stato deciso di reintrodurre circa una decina di ragazzi nelle loro famiglie, lasciando l'orfanotrofio solamente a coloro che versano in condizioni ritenute particolarmente svantaggiate. Poiché la situazione dei bambini reintrodotti nelle famiglie non può essere certo considerato rosea, il nostro impegno,

risorse permettendo, è quello di aiutare le famiglie dei ragazzi minori, mediante aiuti al pagamento delle tasse scolastiche (unico modo per esser sicuri che i soldi a loro destinati non vadano spesi dalle famiglie in altre direzioni), qualora la famiglia non fosse in grado o nei casi di famiglie residenti nei dintorni dell'orfanotrofio, di aiutarle per le necessità basiche (in primis cibo). Negli ultimi mesi del 2021, sono stati portati all'orfanotrofio diversi bambini/e trovati abbandonati. Sette di questi bimbi sono passati da casi temporanei ad affidamento a lungo termine.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: accesso scolastico garantito e diminuzione della dispersione scolastica; potenziamento della lotta all'insicurezza alimentare delle comunità più vulnerabili.

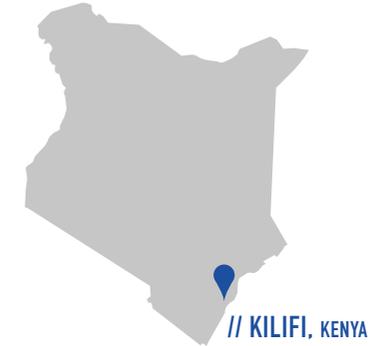
Certificazioni: N.A.

Criticità: La permanenza temporanea di bambini affidati in situazioni emergenziali rende a volte difficoltosa la gestione del budget. Nel 2021, il progetto è stato mantenuto, con la progressiva diminuzione di alcune criticità emerse l'anno precedente con il corona virus. Rimane ad oggi ancora difficile programmare una missione imminente, anche se la nostra intenzione è quella di recarsi in loco entro la fine dell'anno.

// KENYA

Scuola Hakuna Matata

Il progetto è adottabile con 15 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

Sostegno al centro Metropolis

Il quartiere Le Piagge si trova all'estremo lembo di Firenze, con le sue "navi" incastrate tra la via Pi-stoiese e la ferrovia. Qui la disoccupazione ha tassi doppi rispetto al resto della città; più alte della media nazionale sono anche la dispersione scolastica e la presenza di slot machine e video lottery. Il Consorzio Martin Luther King gestisce l'attività del Centro Metropolis, un luogo d'incontro tra realtà sociali e culturali diverse, che svolge attività molteplici tutte seguite da personale qualificato e debitamente formato. Due volte a settimana è attivo un centro di assistenza fiscale, una web radio (quasiradio.it) totalmente autorganizzata ed autogestita attiva 24 ore su 24, uno sportello sociale di sostegno ed indirizzo, un centro per minori attivo 3 volte a settimana, ginnastica dolce per anziani, arti marziali per giovani, light box per ragazzi ed adulti, corsi di italiano per stranieri. Il Centro collabora attivamente con le scuole del comprensorio ed i servizi presenti sul territorio, mettendosi inoltre a disposizione del territorio per incontri tematici di approfondimento, feste per bambini/e, sostegno ed indirizzo, supporto linguistico e scolastico. Si pone in sostanza come punto di riferimento per gli abitanti ed i fruitori del quartiere. Annulliamo la Distanza decide di intervenire a sostegno del Centro Metropolis nel gennaio 2018, con un progetto che mira a garantire le attività sportive, culturali e ludiche dei bambini. AnlaDi assicura anche, attraverso le competenze mediche e legali messe a disposizione dai propri professionisti volontari, servizi di consulenza gratuita in campo legale, pediatrico e psicologico sia per i bambini del Centro sia per le loro famiglie. Inoltre, AnlaDi s'impegna a fornire una volta alla settimana, volontari per coadiuvare il lavoro degli educatori del Centro Metropolis per il sostegno scolastico dei bambini delle scuole elementari, medie e superiori; e a dotare il Centro di materiale didattico e abiti usati in ottimo stato da destinare al progetto "baratto".

Beneficiari diretti: 30 bambini e 8 volontari

Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età scolare e

le loro famiglie residenti nel quartiere delle Piagge

Risultati dalle attività poste in essere: Nel 2021, i bambini e i ragazzi, sostenuti settimanalmente a piccoli gruppi e anche individualmente nell'aiuto per i compiti, hanno dimostrato maggiore attenzione allo svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani e conseguente miglioramento dell'apprendimento delle materie scolastiche.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione e diminuzione della dispersione scolastica; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori.

Certificazioni: N.A.

Criticità: il problema della pandemia ha condizionato pesantemente l'organizzazione e la partecipazione sia dei bambini/ragazzi che dei volontari. I volontari rimasti attivi sono 4 e per buona parte del 2021 non hanno, causa COVID 19, frequentato il Centro Metropolis. Inoltre una diversa organizzazione della presenza dei bambini/ragazzi (numeri più piccoli e compiti spalmati durante 4 giorni della settimana) hanno reso meno incisivo l'apporto della presenza dei volontari. I bambini in particolare tendono maggiormente a disperdersi non avendo un obiettivo ben delineato legato allo svolgimento dei compiti.

// ITALIA

Sostegno al Centro Metropolis

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

**Adotta un asilo 2:
Educazione e cura della prima
infanzia per bambini in situazio-
ne di vulnerabilità**

A pochi chilometri da Siem Reap, la seconda città della Cambogia, si trova la comunità di Kro Bei Riel, composta da 12 diversi villaggi, che ospita più di 7000 persone. A Kro Bei Riel la vita si svolge secondo gli schemi tradizionali della vita rurale: altissimi tassi di disoccupazione, analfabetismo, scarso accesso alle cure mediche, malnutrizione. La maggior parte degli abitanti dei villaggi riesce a malapena a coltivare quanto necessario per la propria sussistenza e per quella della propria famiglia. Tutto questo avviene a pochi chilometri di distanza da Siem Reap, una delle città più turistiche di tutto il sud est asiatico, punto d'appoggio principale per visitare le meraviglie di Angkor, l'antica capitale dell'impero khmer, che ebbe il suo apogeo fra l'anno 1000 e il XIV secolo dopo Cristo. Annulliamo la Distanza, in partnership con la ONG cambogiana SHCC, che ha sede proprio in uno dei dodici villaggi che compongono la comunità, ha ideato sostiene un progetto che mira a: 1) fornire un ambiente sicuro e stimolante e opportunità di apprendimento inclusive e di qualità ai bambini con età compresa tra i 3 e i 5 anni in situazione di vulnerabilità attraverso la ristrutturazione di una scuola materna all'interno del Centro gestito da SHCC e attraverso la formazione degli educatori; 2) accrescere e rafforzare le competenze genitoriali e le misure di sorveglianza, accudimento e protezione dei bambini coinvolgendo in attività di sostegno alla genitorialità genitori, caregiver e i membri della comunità; 3) assicurare cure e assistenza ai minori in situazione di rischio attraverso l'istituzione di un sistema di rilevazione dei casi che garantisca una risposta adeguata alle esigenze specifiche di ognuno. Beneficiari diretti: 100 bambini provenienti da contesti svantaggiati di età compresa tra 3 e 5 anni che avranno accesso ad un servizio educativo inclusivo e di qualità; 4 educatori delle scuole materne, 4 assistenti sociali e 1 coordinatore locale che beneficeranno di percorsi formativi; 80 minori a rischio che verranno identificati e assistiti; 250

genitori e caregiver che saranno coinvolti nel programma di sostegno alla genitorialità.

Beneficiari indiretti: tutti i bambini in età prescolare e le loro famiglie residenti a Kro Bei Riel

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2021, 57 bambini hanno frequentato la scuola materna per cinque giorni alla settimana. AnlaDi ha distribuito regolarmente la merenda ai bambini che consisteva essenzialmente in un frutto e un panino o una fetta di torta fatta in casa. I bambini hanno ricevuto un libro di esercizi da svolgere a casa e materiale di cancelleria. Alla chiusura dell'anno scolastico è stata organizzata una piccola festa con la consegna dei diplomi ai bambini più grandi.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione; rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori; potenziamento del livello di professionalità del personale educativo e sociosanitario, e del team di progetto.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Come quasi dappertutto, anche in Cambogia l'emergenza mondiale ha provocato immensi danni. Le ripercussioni economiche sono state devastanti. Il turismo, che negli ultimi anni era stato trainante per l'economia del paese, è stato tra i settori più colpiti. La zona in cui operiamo, già poverissima, è piombata in questi due anni nella miseria più nera: piccoli negozi chiusi, attività legate al turismo bloccate, tuk tuk abbandonati nei garage. La maggior parte delle ONG presenti sul territorio hanno chiuso o ridotto al minimo le attività, e i cooperanti sono rientrati nei paesi di origine. Non è stato possibile, causa Covid, svolgere alcuna missione di monitoraggio nel corso del 2021.

// CAMBOGIA

Adotta un asilo 2

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "EDUCATIVA"

SOLIDART: Atelier Espressivo alle Piagge

Il progetto si pone l'obiettivo di intervenire per favorire l'integrazione di ragazzi/e a rischio di esclusione sociale.

Nello specifico, il progetto mira ad offrire ai ragazzi/e un'occasione per: esprimersi in modo libero esprimendo le proprie energie, con lo scopo di percepire, oggettivare e riconoscere le proprie emozioni; lavorare in gruppo, all'interno del loro quartiere, creando aggregazione e condivisione di obiettivi e di risultati; mostrare agli abitanti del quartiere i risultati del loro lavoro aumentando il proprio senso di potere personale e dando loro un riconoscimento sociale; offrire momenti che creino fiducia e speranza nel post COVID 19 che ha creato invece paura e diffidenza. Attraverso un atelier espressivo "SOLID-ART" volto a migliorare la crescita individuale dei partecipanti si decide di intervenire per favorire l'integrazione di ragazzi a rischio di esclusione sociale che risiedono nel quartiere Le piagge a Firenze (quartiere 5). Nello specifico, l'intervento mira ad offrire ai ragazzi un'occasione per: a) esprimersi in modo libero, creativo, esprimendo le proprie energie, con lo scopo di percepire, oggettivare e riconoscere attraverso l'uso del colore le proprie emozioni; b) poter lavorare in gruppo, all'interno del loro quartiere, al fine di poter creare aggregazione e condivisione di obiettivi e di risultati; c) mostrare agli abitanti del quartiere, e non solo, i risultati del loro impegno e del loro lavoro con l'obiettivo di aumentare nei giovani il senso di possibilità e potere personale e dare loro un riconoscimento sociale; d) offrire momenti e situazioni che creino fiducia e speranza, a maggior ragione in questo momento storico in cui la pandemia da COVID 19 induce invece paura e diffidenza, una sorta di "scacciapensieri" per riportare il sorriso e la convivialità.

Beneficiari diretti: 10 ragazzi di età compresa tra i 16 e 35 anni

Beneficiari indiretti: la comunità delle Piagge,

quartiere popolare di Firenze.

Risultati dalle attività poste in essere: AnlaDi con l'Associazione Ieri, Oggi e Domani e il Centro sociale evangelico ha organizzato un laboratorio artistico con 18 incontri presso il Centro Metropolis del Consorzio Martin Luther King con sede in via Liguria per 10 ragazzi/e di età compresa tra i 16 e i 35 anni. Una mostra con oltre 30 quadri è stata organizzata e un'asta dei quadri si è svolta presso il Conventino Caffè letterario di Firenze.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: sostegno alla scolarizzazione e rafforzamento dell'inclusione sociale dei minori.

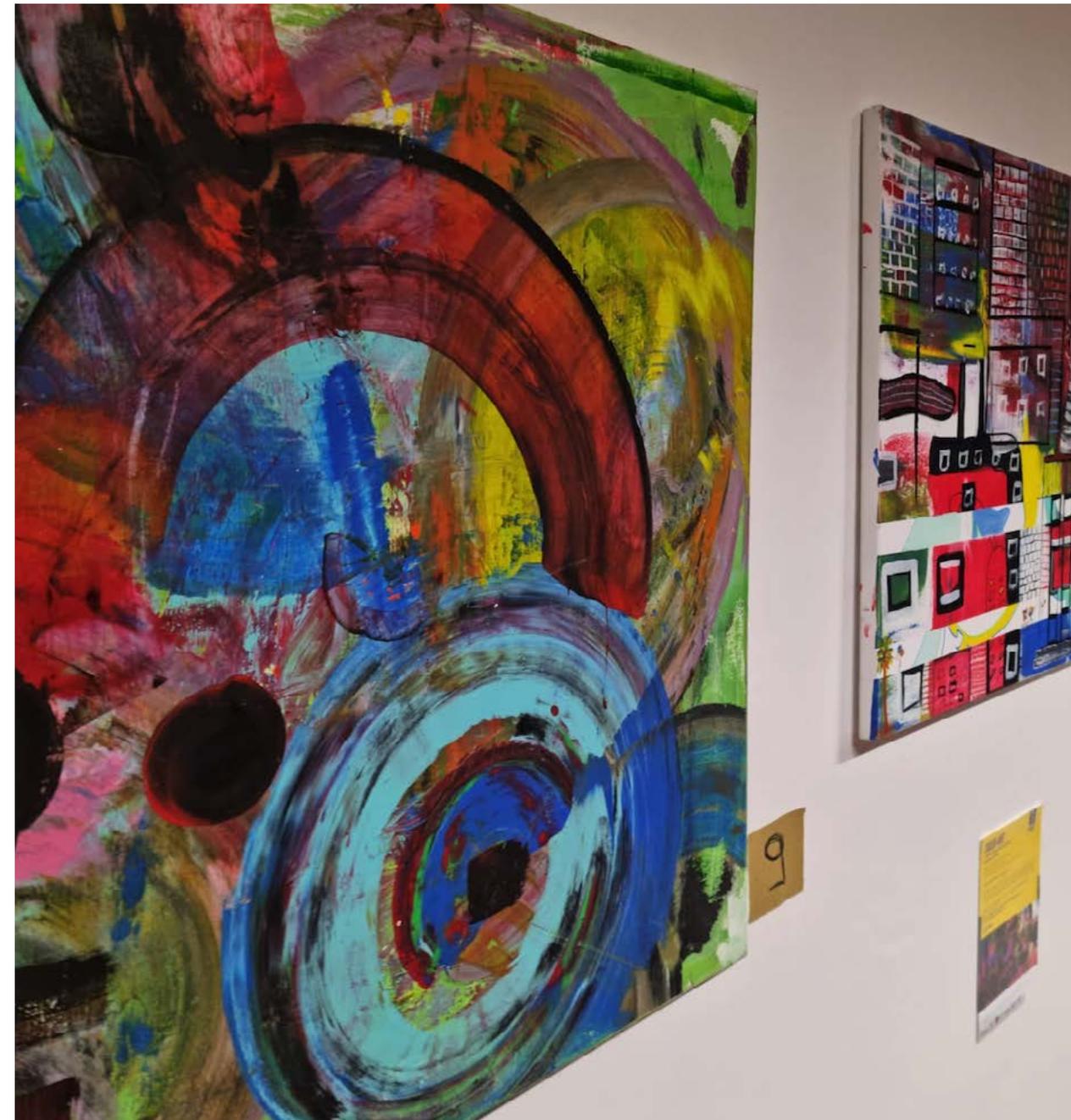
Certificazioni: N.A.

Criticità: Inizialmente si è riscontrata la difficoltà di selezionare un numero sufficiente di partecipanti, molto probabilmente dovuta alla diffidenza di alcuni giovani ad adattarsi a nuove abitudini ed equilibri post pandemia da COVID 19. Questa criticità si è risolta in modo spontaneo nel momento in cui i ragazzi hanno iniziato a frequentare le lezioni di Gregorio Mancino che con sapienza e leggerezza, li ha coinvolti in un'esperienza unica. Sono stati i giovani stessi a coinvolgere altri ragazzi e a rendere SOLIDART un progetto di inclusione.

// ITALIA

SOLIDART: Atelier Espressivo alle Piagge

Il progetto è finanziato da CESVOT - Centro Servizi Volontariato Toscana, Banca d'Italia e fondi privati



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SOCIO-SANITARIA"

Formazione a distanza per operatrici siriane

Il progetto "Sostenere lo sviluppo delle abilità e l'inclusione sociale dei bambini e degli adolescenti con disabilità, attraverso il rafforzamento delle capacità tecniche di associazioni siriane attive nel campo sanitario, educativo e sociale", nato dalla collaborazione con la Cooperativa Sociale Armadilla, ha l'obiettivo di rafforzare la resilienza di gruppi particolarmente vulnerabili (minori con disabilità), attraverso il rafforzamento delle capacità della società civile siriana di fornire servizi di qualità nel campo dell'assistenza alle persone con disabilità. Nello specifico il progetto si pone l'obiettivo di migliorare le capacità d'intervento delle associazioni locali nel campo dell'assistenza ai minori con disabilità, formando almeno 30 operatori di 3 associazioni aumentando la loro capacità professionale. L'attività prevede dunque la formazione in remoto di operatrici del Centro ZAM di Damasco e di altre ONG locali, per fornire loro strumenti atti a coinvolgere ed informare i genitori dei bambini e ragazzi disabili e la comunità del quartiere di riferimento dei centri.

La formazione è stata realizzata in modalità FAD, in collaborazione con il Centro Servizi del Volontariato Reggio Emilia, sede italiana del corso; le docenti erano tre dottoresse esperte nella diagnosi e trattamento delle disabilità infantili, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico.

Il corso si è sviluppato in tre fasi: Corso base; Corso avanzato; Supervisione su casi e modalità di trattamento.

Il corso di base si è svolto in 6 incontri, di 4 ore ciascuno, ed ha trattato gli argomenti seguenti: aspetti diagnostici e clinici, epidemiologia, ricerca sulle cause, genetica e neurobiologia, modello di presa in carico e valutazione diagnostica, intervento precoce nei disturbi dello spettro autistico, metodi di trattamento, analisi applicata a casi riportati dai partecipanti al corso.

Il corso avanzato si è svolto in 4 incontri di 4 ore

ciascuno, che hanno approfondito i seguenti temi: Valutazione diagnostica e funzionale, approfondimento; Educazione strutturata, approfondimenti; Metodo ABA e trattamento dei bambini in età prescolare; Metodo ABA e trattamento dei bambini in età 6-14 anni

Ulteriori incontri, intercalati con le lezioni del corso avanzato, sono stati dedicati alla supervisione dell'attività di trattamento esercitata dai discenti.

Beneficiari diretti: 30 operatori (medici, psicologi, infermieri, fisiatristi, fisioterapisti, educatori) formati e 3 associazioni locali rafforzate nella loro capacità operativa

Beneficiari indiretti: 300 minori con disabilità cognitive assistiti e le loro famiglie (circa 2.400 persone)

Risultati dalle attività poste in essere: il corso ha replicato un'analoga esperienza condotta in precedenza, cui è stato aggiunto il corso avanzato e la supervisione, con la finalità di consolidare e sviluppare le competenze acquisite dalle partecipanti al corso precedente ed estendere la platea degli operatori formati.

Le registrazioni delle lezioni e il materiale didattico fornito, con tutte le slides del corso tradotte in lingua araba, sono state caricate su un portale riservato al corso.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di professionalità del personale sociosanitario; maggior consapevolezza dei diritti delle persone disabili e delle loro famiglie; rafforzamento dell'inclusione sociale delle persone diversamente abili.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Nessuna.

// ITALIA

Formazione a distanza per operatrici siriane

Il progetto è interamente finanziato dalla Cooperativa Armadilla SCS



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SOCIO-SANITARIA"

Adotta il nastrino rosso

L'Eritrea risulta essere uno dei paesi più poveri al mondo, ma da alcuni anni si è data da fare in campo sanitario per contrastare, con campagne di informazione e di sensibilizzazione, l'infezione da HIV. Anche se molti obiettivi sono stati raggiunti, emerge che, ancora oggi, una parte della popolazione sieropositiva non può usufruire della terapia antiretrovirale adeguata di cui avrebbe bisogno. Le strutture sanitarie sono insufficienti, fame e debilitazione fanno il resto. La maggior parte delle persone affette dalla malattia sentono disperate e sole, non vedendo speranze per il futuro. I bambini e i ragazzi che vivono all'interno di questi nuclei esprimono forti segnali di disagio e sofferenza. Le famiglie facevano parte di un'Associazione Eritrea di persone con HIV/Aids (BIDHO), associazione oggi in difficoltà per insufficiente sostegno pubblico, che ha cercato di fronteggiare il problema con l'aiuto di congregazioni religiose sul territorio. AnlaDi sostiene le famiglie composte da uno o più membri con HIV/AIDS, in situazione di estrema povertà, ad Asmara, in collaborazione con le Suore Orsoline di Gandino (BG) che, a Ghezabanda (quartiere di Asmara), intervengono su circa cinquanta nuclei. Le famiglie sono molto povere e in linea di massima hanno all'interno del proprio nucleo familiare 4/5 bambini: nella maggior parte dei casi il capofamiglia è una donna in quanto i mariti sono deceduti a causa del virus. Il progetto intende rispondere ai bisogni di 48 famiglie di Asmara che vivono in una situazione di estrema povertà e disagio sociale, famiglie con persone affette da HIV/AIDS, inclusi bambini sieropositivi, attraverso la fornitura di un sostegno economico per l'acquisto beni di prima necessità e farmaci. Il progetto intende anche rispondere ad eventuali situazioni di emergenza in cui le famiglie potrebbero trovarsi nel corso del progetto (emergenza abitativa e sociosanitaria). I percorsi formativi-informativi previsti, specifici su HIV e AIDS, e di sostegno psicologico, che verranno portati avanti da psicologi, medici e pediatri (volontari di AnlaDi), sosterranno le famiglie e i pazienti, in particolare i bambini sieropositivi e le mamme stesse, nella piena consapevolezza della

malattia e nella comprensione della stessa, facendo emergere e potenziare le capacità adattive e le risorse individuali della persona malata e dei familiari.

Beneficiari diretti: 48 nuclei familiari

Beneficiari indiretti: tutta la comunità di Ghezabanda

Risultati dalle attività poste in essere: Nell'anno 2021 sono stati presenti 48 nuclei di famiglie mono-genitoriali, con la presenza della sola madre e di 3 / 4 minori. Vi sono stati due decessi e un trasferimento in altra città. Nella maggior parte dei nuclei sono presenti uno o più componenti sieropositivi di cui circa una decina sul totale sono bambini; provengono dai quartieri più poveri di Asmara e dai villaggi vicini. Altre famiglie sono poverissime e non in grado di soddisfare i bisogni essenziali dei bambini presenti nel nucleo. Dal punto di vista farmacologico e sanitario fanno riferimento all'ospedale di Asmara. Le suore sostengono i nuclei con olio, riso, farina. Molto richiesto anche sapone, detersivi e disinfettanti. L'aiuto economico che Anladi offre a queste famiglie amplia il sostegno sopra descritto messo in campo dalle suore Orsoline e dall'associazione BDHO rendendosi così un aiuto complessivamente più incisivo.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: potenziamento del livello di conoscenza e gestione della malattia da parte delle famiglie e dei pazienti; diminuzione della dispersione scolastica; miglioramento dell'accesso a controlli medici e garanzia di ospedalizzazione in caso di necessità.

Certificazioni: N.A.

Criticità: Nel 2021, causa COVID e restrizioni poste in essere dal Governo eritreo, non si è potuto andare direttamente ad Asmara per la verifica sul campo del progetto, ma la presenza della responsabile locale Suor Nihizti ci permette di mantenere il monitoraggio costante delle attività.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ERITREA

Adotta il nastrino rosso

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SOCIALE"

Accoglienza ai migranti

A seguito dell'appello di Papa Francesco, Caritas Diocesana di Reggio Emilia ha aderito al progetto portato avanti dalla Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini e dalla Comunità di Sant'Egidio dando la disponibilità ad accogliere nuclei familiari siriani che già da 4 anni vivono in tende nei campi profughi in Libano. Il progetto si sviluppa in un dialogo con il Ministro dell'Interno e il Ministro degli Esteri, tramite la Comunità di Sant'Egidio, per creare un'alternativa costruttiva per alcune famiglie rispetto alla loro situazione di precarietà e forte rischio. L'idea è nata dal tentativo di cercare vie diverse alla traversata in mare, nel segno della legalità, per dare a questi nuclei una speranza di vita. Si è giunti dunque alla creazione di un canale umanitario verso l'Italia che ha permesso a circa 70 persone di raggiungere il nostro paese in totale sicurezza e che verranno collocate in diverse città italiane; nella nostra città di Reggio Emilia verranno ospitate 5 famiglie strettamente imparentate tra di loro. In totale stiamo ospitando 10 adulti e 12 bambini (compresi i nascituri). È stata chiesta disponibilità alla Diocesi di Reggio Emilia di alloggi da mettere a loro disposizione e la risposta è stata positiva.

L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire un inserimento positivo all'interno delle comunità delle famiglie che permetta loro di creare relazioni positive e costruzione di autonomie per i nuclei. Gli obiettivi specifici sono: inserimento scolastico per i minori; attivazione del volontariato per il sostegno ai compiti dei minori; alfabetizzazione per gli adulti; valutazioni delle competenze e valutazione per tirocini formativi; sostegno nella ricerca lavoro; ottenimento del permesso di soggiorno per richiesta asilo o equivalenti; e costruzione di una rete relazionale sul territorio.

Beneficiari diretti: 22 persone

Beneficiari indiretti: tutti la comunità di Reggio Emilia

Risultati dalle attività poste in essere: Per quanto riguarda il processo di inserimento delle famiglie siriane, composte da otto adulti e dieci bambini, a 5 anni dal loro arrivo in Italia possiamo dire che si sono fatti significativi passi avanti ma permangono alcune criticità. Buono è l'inserimento dei bambini in età scolare, più complesso è stato l'inserimento degli adulti, in particolare per quan-

to concerne il percorso verso l'autosufficienza economica. Dei tre figli, il maggiore lavora ormai da alcuni anni in una impresa metalmeccanica ed ha ottenuto un contratto a tempo indeterminato. Il secondo, dopo tre tirocini lavorativi presso imprese artigiane che non hanno avuto ulteriori sviluppi, ha un contratto di lavoro con una Cooperativa di pulizie presso un autolavaggio ed un reddito non sufficiente a coprire i bisogni della famiglia. Il più giovane dei tre fratelli, dopo due tirocini lavorativi ha avuto un contratto annuale con una impresa artigiana, cui però ha rinunciato per un vissuto di disagio relazionale, successivamente ha svolto lavori a chiamata e da quest'anno ha un contratto di tirocinio annuale con buone prospettive di successiva assunzione. Per quanto riguarda la situazione abitativa, il nucleo familiare più numeroso (due adulti e 5 minori) continua ad abitare a Brescello in un appartamento messo a disposizione gratuitamente dalla Parrocchia. Il nucleo con due adulti e tre minori continua ad abitare a Bagnolo in piano, attualmente in un appartamento messo a disposizione da ANLADI che lo ha ottenuto in comodato gratuito per un anno. Il nucleo con due adulti e due minori continua ad abitare a Castelnovo sotto ma in un appartamento un po' più grande del precedente e le spese di affitto ed utenze sono a loro carico. I due genitori anziani si sono trasferiti da Bagnolo in piano a Castelnovo sotto, nell'appartamento precedentemente usato dal figlio, AnlaDi si fa carico dei costi dell'affitto e delle utenze mentre i figli danno un contributo economico ai genitori per le necessità della vita quotidiana.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento dell'inclusione sociale nella comunità d'appartenenza; inserimento lavorativo; accesso scolastico garantito a tutti i bambini.

Certificazioni: N.A.

Criticità: si sottolinea l'impossibilità di inserimento lavorativo per i genitori anziani e la conseguente totale assenza per loro di fonti di sostentamento autonome. Altra rimarchevole criticità è rappresentata dalla crisi coniugale di una delle coppie, aggravata dalla particolare fragilità dei due componenti, che richiede un assiduo ed attento intervento dei volontari, in collaborazione con i servizi sociali.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ITALIA

Accoglienza migranti

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



// REGGIO EMILIA, ITALIA



AZIONI REALIZZATE NELL'AREA "SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONE"

Adotta una mensa in Albania

Nella zona di Puke, regione tra le più povere dell'Albania a causa della scarsità di risorse, abbiamo una mensa per bambini svantaggiati. Dagli anni '90 la popolazione di Puke si è notevolmente ridotta a causa dell'emigrazione. Molti si sono trasferiti o in pianura, nella capitale Tirana o a Durazzo, oppure all'estero. Le persone che non hanno abbandonato le zone rurali di Puke l'hanno fatto solo per le difficoltà economiche, affrontando le problematiche relative alla mancanza di un buon sistema scolastico e sanitario. Nel villaggio di montagna di Luf operano le suore di Madre Teresa di Calcutta che da lunghi anni risiedono fra quelle aspre montagne. Il progetto mira a migliorare la qualità della vita di 20 bambini poveri ed emarginati di Luf, di età compresa tra i 6 e i 12 anni, fornendo loro una merenda per la scuola (un panino, un frutto o un succo di frutta) e un pranzo caldo. Il pranzo nella mensa scolastica svolge sia un ruolo nutrizionale sia educativo, rappresentando per il bambino un'ottima occasione per acquisire corrette abitudini alimentari. La variata proposta dei menù in relazione anche ai cambiamenti stagionali ha una funzione di nutrire il bambino ma anche di educarlo al gusto, indirizzandolo verso stili alimentari salutari. Attraverso gli alimenti proposti in mensa, i bambini possono avere il giusto apporto di calorie ed ampliare il loro bagaglio gustativo, avvicinandosi a nuovi sapori non presenti nel menù proposto in famiglia, date le scarse possibilità economiche di quest'ultime. Oltre alla fornitura della merenda e del pranzo, è nostra intenzione creare un ambiente caldo e amichevole, dove tutti i bambini possano socializzare e imparare a integrarsi con coetanei di etnie diverse, svolgendo i compiti assegnati a scuola e giocando insieme per crescere. La struttura, infatti, funge anche da dopo scuola consentendo ai bambini di fermarsi fino alle ore 16.00 per svolgere i compiti assegnati. Il progetto è implementato grazie allo straordinario lavoro che ogni giorno svolgono le Suore di Madre Teresa di Calcutta.

Beneficiari diretti: 20

Beneficiari indiretti: tutta la comunità di Luf

Risultati dalle attività poste in essere: Nel corso del 2021, 20 bambini hanno usufruito giornalmente delle attività del progetto, avendo a disposizione una merenda e un pasto caldo. Inoltre, attraverso le attività di doposcuola, si è registrato un netto miglioramento scolastico per tutti i bambini.

Effetti prodotti sui principali portatori di interesse: miglioramento delle condizioni psicofisiche dei bambini; diminuzione della dispersione scolastica; miglioramento dei risultati scolastici di fine anno per l'80% dei minori.

Certificazioni: N.A.

Criticità: La missione che avevamo pianificato per settembre 2021 è stata annullata causa Covid pertanto abbiamo contattato telefonicamente Suor Francesca Pio, la nuova madre superiora delle suore di Madre Teresa di Calcutta con le quali collaboriamo su questo progetto e, insieme al nostro referente locale, abbiamo concordato di inviare le quote per la mensa considerando che i bambini, anche nel periodo di lockdown, hanno continuato a frequentare la struttura dove ogni giorno hanno la possibilità di stare in un ambiente sicuro, giocare, studiare e consumare un pasto caldo.

ADOTTA UN PROGETTO

10€
AL MESE

// ALBANIA

Adotta una mensa per bambini in Albania

Il progetto è adottabile con 10 € al mese o con una donazione libera.



1. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Presentiamo di seguito il Bilancio di Annulliamo la Distanza, opportunamente riclassificato per dare una chiara visione della composizione delle risorse di AnlaDi e del loro utilizzo nelle attività.

Il bilancio di AnlaDi è composto dallo Stato Patrimoniale che fotografa al 31/12 di ogni anno la situazione patrimoniale in termini di beni, crediti e debiti, dal Conto Economico relativo ai ricavi e ai costi sostenuti nel corso dell'anno di competenza e da quale emerge l'avanzo o il disavanzo di gestione, dalla relazione al bilancio nella quale

si trova la spiegazione delle voci contenuti negli schemi suddetti.

Per le Organizzazioni Non Governative è previsto un Organo di Revisione Contabile, nel caso di AnlaDi un revisore unico, che costituisce una garanzia di corretto funzionamento dell'ente sia nei confronti dei soci, sia dei terzi che dovessero rapportarsi con l'associazione. Il revisore è un soggetto terzo, avente specifici requisiti professionali e iscritto in apposito registro pubblico.

2. PREMESSA

ATTIVO		
DESCRIZIONE	TOTALI €	SUBTOT. €
B IMMOBILIZZAZIONI	615.837	
B.I Immobilizzazioni immateriali		419
B.II Immobilizzazioni materiali		253.421
B.II.1 Terreni e Fabbricati		440.000
Fondo ammortamento terreni e fabbricati		-187.570
B.II.4 Altri beni		1.239
Fondo ammortamento altri beni		-248
B.III Immobilizzazioni finanziarie		361.997
B.III Crediti finanziari		361.997
C ATTIVO CIRCOLANTE	301.659	
C.I Rimanenze prodotti e merci		0
C.II Crediti che non costituiscono immobilizzazioni		0
C.IV Disponibilità liquide		301.659
C.IV.1 Depositi bancari e postali		301.206
C.IV.3 Denaro in Cassa		453
D RATEI E RISCONTI	3.941	
D.II Altri Ratei e Risconti		3.941
TOTALE	921.437	

PASSIVO		
DESCRIZIONE	TOTALI €	SUBTOT. €
A PATRIMONIO NETTO	686.036	
A-VII Fondo di dotazione		703.844
A.IX Avanzo (Disavanzo) di esercizio		-17.808
C - TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI	18.877	18.877
D- DEBITI	5.814	
D.7 Debiti vs. fornitori		813
D.12 Debiti Tributari		914
D.13 Debiti vs. Istituti di previdenza		1.818
D.14 Debiti vs. Altri		2.269
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	210.710	210.710
TOTALE	921.437	

Ai fini di una migliore comprensione si specifica che nelle Immobilizzazioni materiali la voce Terreni e fabbricati fa riferimento all'immobile in Bagno a Ripoli acquistato nel 2007 sulla base della volontà di una donatrice e alle relative quote di ammortamento. La voce Immobilizzazioni finanziarie fa riferimento a Polizze assicurative stipulate con la Società Reale Mutua Assicurazioni per garantire al tempo stesso la sicurezza del capitale, un minimo rendimento e una facile liquidabilità, in attesa dell'utilizzo dei fondi a fini istituzionali della associazione.

La voce Ratei e Risconti passivi, include principalmente i finanziamenti ricevuti durante il 2021 a titolo di Acconto dalla Unione Europea e dal Ministero degli Esteri-Cooperazione Italiana AICS per i Progetti in Eritrea relativi rispettivamente al completamento del Progetto di Ristrutturazione dell'Ospedale Pediatrico di Asmara e del Progetto "Ti Voglio Tanto Bere" per la realizzazione di Pozzi nelle aree rurali. Queste entrate non sono state registrate come Ricavi nel 2021 ma lo saranno nel momento in cui i progetti verranno eseguiti e vengono quindi rinviate, con il meccanismo del risconto, al prossimo esercizio.

3. CONTO ECONOMICO RIVISTO

Il conto economico viene qui presentato in forma riclassificata per dare chiara evidenza della provenienza dei fondi acquisiti durante l'anno e della destinazione delle spese.

I Ricavi totali si sono ridotti rispetto allo scorso anno passando da 509.000 € del 2020 a 424.000 € del 2021. La fonte principale dei Ricavi sono state le Donazioni da privati, più che raddoppiate rispetto allo scorso che hanno costituito il 50% delle Entrate. Le Entrate da Enti istituzionali (Unione Europea e A.I.C.S, principalmente), in significativa riduzione, hanno rappresentato il 43% del totale mentre il 5 x mille ha contribuito per il restante 7%. Alla donazione da privati ha contribuito in modo significativo una singola donazione di 100.000 €.

E' stata mantenuta l'impostazione consolidata di destinare ai Progetti nei paesi in cui operiamo la quota preponderante dei fondi disponibili (88%) limitando all'essenziale le spese di gestione e funzionamento della associazione che hanno rappresentato il 9% mentre i costi di ammortamento dell'immobile di proprietà pesano per il restante 3%.

L'attività progettuale si è concentrata come negli anni scorsi in Eritrea per la continuazione del progetto di ristrutturazione dell'Ospedale pediatrico di Asmara e del progetto idrico per l'approvvigionamento di acqua potabile e non potabile. L'83% delle nostre spese progettuali è stato infatti indirizzato in Eritrea. Sono significativamente aumentate le attività progettuali in Kenya e Cambogia che hanno rappresentato rispettivamente l'8% e il 7% delle spese in Progetti, mentre sono state mantenute le attività Albania e alcuni progetti in Italia rivolti ai migranti.

Il Bilancio dell'anno si chiude con un limitato Disavanzo di 17.808 €.

Le spese in Progetti sono infatti mantenute allo stesso di livello degli anni precedenti a fronte di Entrate in decrescita. Come già evidenziato, si sono infatti ridotte significativamente le Entrate da Enti istituzionali e le Entrate da 5 x mille parzialmente compensate da un notevole aumento del contributo dai privati.

E' stato quindi mantenuto inalterato il nostro impegno nei progetti a sostegno dei bambini nei paesi in cui operiamo.

Il flusso di finanziamenti dagli Enti Istituzionali ci avrebbe consentito di espandere ulteriormente le nostre attività progettuali ma il permanere della pandemia ha rallentato l'esecuzione dei progetti, in particolare in Eritrea e ci ha portato a rinviare al Bilancio 2022 finanziamenti ricevuti per 210.000 €, come già evidenziato nel commento allo Stato patrimoniale.

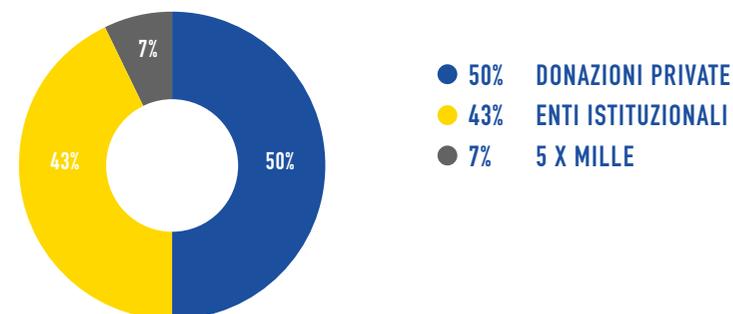
La sperabile evoluzione positiva della pandemia ci potrà consentire di riprendere ed accelerare il ritmo di esecuzione dei progetti già finanziati e attualmente in corso.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
RICAVI			COSTI		
DESCRIZIONE	EURO €	%	DESCRIZIONE	EURO €	%
CONTRIBUTI DA PRIVATI	209.101	49%	SPESE PER PROGETTI	390.110	88%
CONTRIBUTI DA ENTI	184.687	43%			
EROGAZIONI 5X1000	27.672	7%	Fondi investiti direttamente in progetti	315.803	
RINNOVO TESSERE	2.709	1%	Acquisti materiali	0	
			Servizi (Spese viaggio, assicurazione, personale distaccato)	25.707	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	487	0%	Godimento beni di Terzi (Affitto sede Asmara)	3.600	
			Project management Progetti - Costi personale	45.000	
			SPESE DI GESTIONE	36.936	9%
			Acquisti	2.054	
			Servizi	13.795	
			Personale Amministrazione	15.502	
			Altri oneri di gestione	5.585	
			AMMORTAMENTI	13.656	3%
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE	1.762	0%
			ONERI FINANZIARI		
			TOTALE COSTI	442.464	
TOTALE RICAVI	424.656	100%	DISAVANZO DI GESTIONE	-17.808	



» DA DOVE VENGONO LE RISORSE

Le risorse provengono per il 50% da Donazioni Private, per il 43% da Enti istituzionali e per il 7% dal 5 x mille.



» LA RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER NAZIONE

Fondi impiegati nei paesi in via di sviluppo

Eritrea	83%
Kenya	8%
Cambogia	7%
Albania	1%
Italia	1%



» IL 5XMILLE

Nel 2021 abbiamo ricevuto l'erogazione del 5X1000 relativo all'anno finanziario 2020 per un importo di 27.672 €. L'introito del 5 x mille verrà destinato a finanziare progetti in Cambogia e in Eritrea.

1. INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E APPROVAZIONE DEL BILANCIO

In ottemperanza ai requisiti previsti dalla legge, in data 15 Maggio 2021, l'Associazione ha nominato il Collegio dei Revisori dei Conti, in carica, per la durata di 3 anni. I tre Sindaci Revisori si sono riuniti su base trimestrale per le verifiche previste dall'art. 2404 c.c

I controlli trimestrali sono stati i seguenti:

1. Controllo di cassa, dove è stata accertata la consistenza delle varie casse tenute nella sede dell'Associazione a Firenze e nelle sedi estere.
2. Controllo dei saldi bancari, prendendo atto dei saldi contabili presso le Banche con cui l'Associazione opera, in Italia e all'estero.
3. Controllo dei titoli di proprietà non costituenti partecipazioni immobilizzate
4. Controllo formale delle scritture obbligatorie, riferendosi alla base dati costituita nel nuovo strumento di contabilità analitica DESY.
5. Controllo a campione delle scritture contabili
6. Controllo degli adempimenti sul lavoro, riferiti al personale dipendente
7. Controllo dei contributi obbligatori
8. Controllo della liquidità aziendale
10. Controllo delle ritenute fiscali

I sindaci hanno poi chiesto, nelle varie occasioni, alcune notizie sull'andamento della gestione operativa dell'Associazione, ricevendo ogni volta esaurienti risposte.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, e sul rispetto dei principi della corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

1. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE ED ESITI

L'organo di controllo si è riunito 3 volte, in corrispondenza dei bilanci parziali di ogni trimestre e per quello finale della chiusura d'anno. A causa della pandemia da Covid19 e le regole comportamentali imposte dalle Autorità, gli incontri hanno avuto luogo per via telematica, sulla piattaforma ZOOM.

Gli esiti sono stati in tutti casi positivi e non sono stati rilevati elementi anomali nella gestione economico-finanziaria dell'Associazione né comportamenti distonici rispetto ai principi dello Statuto e, tanto più, non rispettosi del Diritto del nostro Paese .



// ANNULLIAMO LA DISTANZA (ANLADI)

Dal 1997 ci occupiamo di progetti socio-sanitari per i bambini che vivono nei paesi in via di sviluppo. In questi anni abbiamo cercato di coinvolgere nei nostri progetti, in Italia e nei paesi che aiutiamo, un numero più ampio possibile di volontari, senza considerare le età, la provenienza, l'estrazione sociale: ci chiamiamo "Annulliamo la Distanza", questo nome non lo abbiamo scelto per caso. Abbiamo bisogno di tutti coloro che credono che il loro apporto, sia umano che professionale, possa essere utile alla nostra missione: aiutare più bambini possibile!

// I LASCITI TESTAMENTARI

Un lascito consiste nell'indicare nel proprio testamento la volontà di destinare parte dei propri beni, un bene mobile, immobile, una polizza vita o l'intero patrimonio a un ente specifico. Un lascito ad "Annulliamo la Distanza", grande o piccolo che sia darà speranza ai bambini più bisognosi nei paesi dove siamo impegnati da anni con i nostri progetti. Sarà un aiuto concreto per il quale sarai ricordato per sempre e grazie al quale continueremo ad operare anche in tuo nome.

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®

Per maggiori informazioni e assistenza:

Notaio Gabriele Carresi – tel: 055 8495770 fax: +39 055 8496266
gcarresi@notariato.it

// SOSTIENICI: È FACILE

SEGNALA NELLA CAUSALE IL NOME DEL PROGETTO CHE VUOI SOSTENERE

- C/C postale n° 22166508 intestato ad "Associazione Annulliamo la Distanza ODV"
- C/C Bancario intestato ad "Annulliamo la Distanza ODV" c/o Banca Etica
IBAN: **IT94N0501802800000016799090**
- On-line con carta di credito attraverso il sito web: www annulliamoladistanza.org
- Scarica il modulo SDD su <http://www annulliamoladistanza.org/donazioni> e attiva una donazione continuativa, scegli tu quanto donare e quale progetto sostenere.

BENEFICI FISCALI:

Le donazioni effettuate ad Annulliamo la Distanza ODV possono essere detratte o dedotte a norma di legge. Per maggiori info: www annulliamoladistanza.org/it/donazioni



ANNULLIAMO
LA DISTANZA

Perché tutti i bambini crescano uguali in dignità e diritti

DONACI IL TUO

5X1000

*Con il tuo contributo possiamo fare di più.
il 5x1000 non costa nulla, ma vale molto*

CF 94066750483

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®
ANNULLIAMOLADISTANZA.ORG





 **ANNULLIAMO
LA DISTANZA**

I BAMBINI PRIMA DI TUTTO®